

8 marzo
La festa
delle
donne

N. 2-3
FEBBRAIO
1992

La Lotta

Una copia
L. 1.000

CIR

COOP INDUSTRIALE ROMAGNOLA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
VIA BELLONE 4 • IMOLA (BO)
TEL. 0542 62 15 11 • FAX 0542 64 07 17

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE FONDATA DA ANDREA COSTA

Chiuso in tipografia
il 02/3/92

Redazione e amministrazione - Viale De Amicis, 36 - Imola Sped. in abb. postale gruppo II/70 - tel. 34335/34959 - Pubblicità Concessionaria esclusiva Promos - Via Selice, 47 - Imola - Tel. 24242/26438 Tipografia Galeati, Imola - Dirett. Resp. Carlo M. Badini - Reg. Trib n. 2396 - 23-10-54

E se avesse ragione Bartali?

Da alcune settimane è in atto un acceso dibattito relativo all'apertura del Centro Commerciale «Leonardo» e ai problemi connessi alla viabilità che questa nuova struttura porterà sull'asse Imola-Bologna.

Le assicurazioni giunte in questi giorni sia da parte del Comune che da parte della stessa Coop Emilia Veneto, non sembrano aver esaurito un dibattito del quale tutti comprendiamo bene la necessità e l'urgenza per l'impatto che la realizzazione del Leonardo, per ovvie ragioni, avrà.

Partiamo da un dato inequivocabile, pur senza emettere una sentenza definitiva, questa cosa è un «pasticcio»!

Quando fu deciso di realizzare il Centro Commerciale sull'area ex-Laterizi, non furono pochi quelli che pur timidamente espressero dubbi e perplessità su tale scelta.

Oggi comprendiamo bene le preoccupazioni che molti imolesi hanno nell'attesa dell'inaugurazione prevista il 20 maggio.

A questo proposito, pur non entrando nel merito del Piano che la pagina imolese de «il Resto del Carlino» ha realisticamente ed acutamente definito «d'emergenza», ci corre l'obbligo di trarre alcune considerazioni e riproporre alcuni principi per riaffermare i quali non è necessario scomodare studiosi ed esperti vari.

«Ciò che una persona non farebbe mai dopo aver preso possesso del proprio alloggio è chiudersi in casa e buttare la chiave dalla finestra».

È un principio questo dettato, come dicevamo poc'anzi, dal buon senso. E al buon senso vogliamo richiamare chi è preposto a proporre soluzioni e progetti.

Non si commettano più vecchi errori.

L'attuale P.R.G. pare aver esaurito la propria funzione; problematiche ed esigenze nuove stanno emergendo.

Si pone quindi per la città la necessità di aprire un dibattito nuovo sulle scelte future della pianificazione.

Tulespre

L'On. Paolo Babbini capolista alla Camera presenta il suo libro

Riformismo

dopo il comunismo in Emilia-Romagna



Relazionerà l'autore - Hotel Molino Rosso
Sabato 7 marzo ore 17

IMPORTANTE INIZIATIVA DEL PSI

Imola e il sistema metropolitano

Il PSI all'avanguardia nel contesto di un processo politico innovativo

Nella Sala delle Stagioni, in Via Emilia 25, lunedì 17 febbraio scorso, il PSI imolese si è interrogato, discutendone a 360° con tutte le componenti: politiche, imprenditoriali, culturali, direttamente interessate ad un progetto che ha visto il partito del garofano lanciare per primo, come meta futura per la nostra città, con lo slogan «Imola provincia». Un progetto arduo quanto interessante, che comprende processi di integrazione, in economia, nei servizi alle persone e imprese, nei poli di eccellenza regionali, sviscerato in una tavola rotonda che ha visto impegnati illustri personaggi nei loro campi operativi.

Ha coordinato i lavori il capogruppo PSI del Comune di Imola, Adolfo Soldati ricordando come il progetto faccia già parte di un documento della nuova maggioranza in Consiglio, secondo un programma socialista che prevede Imola come polo - cerniera fra le regioni dell'Emilia e la Romagna.

Il Vicesindaco della nostra città Gian Piero Domenicali, ha ribadito come appunto nei progetti di Giunta, spicchi proprio, «il ruolo eccellente che potrà avere Imola sul sistema metropolitano bolognese, e come la nostra città possa rivendicare la più completa autonomia, pur inserita in un processo di integrazione con Bologna».

Ma quale futuro per Imola provincia? E proprio Domenicali ha tracciato le strade percorribili con impegni importanti su: viabilità, polo fieristico, polo tecnologico, polo universitario.



Il Prof. Piero Formica, consigliere economico del gruppo Mandelli S.p.A. ha tracciato una mappa cittadina secondo un tema futuristico: «città come impresa», in tutti i suoi rapporti innovativi sui vari campi delle tecnologie, informatica, decentramento, soprattutto sul ruolo degli scambi fra imprese, anche come istituti di ricerca, che entrino direttamente in competizione con la realtà universitaria.

«Una città impresa che sappia crescere in simbiosi con il suo tessuto imprenditoriale, secondo una realtà che preveda grandi progetti, grandi imprese, grandi investimenti, secondo una nuova cultura del confronto europeo».

Breve ma incisivo il pensiero del Dott. Silvano Mazzoli, Vicepresidente dell'ERVI T, secondo il quale il PSI si trova all'avanguardia nel contesto di un processo politico innovativo, malgrado esistano tutt'ora discontinuità fra imprese e pubblica, che hanno portato ad una quasi mancanza di infrastrutture adeguate in Emilia «e per partire» ha concluso - occorre che il PSI si offra come partito trainante che conduca ad una diversa realtà politica».

Anche il Prof. Mario Rinaldi, Pro-rettore dell'Università degli Studi di Bologna, ha sottolineato come occorra un adeguato sistema politico che sappia creare nuove conoscenze attraverso le ricerche universitarie. «Occorre capire - ha detto - che si corre verso un'integrazione mondiale, con cittadini del mondo che si

scambiano ricchezze materiali e culturali.

Chiudendo questa interessante tavola rotonda, l'On. Paolo Babbini Sottosegretario al Commercio e all'Industria ha detto:

«Il netto miglioramento che larghi settori dell'industria italiana hanno sperimentato negli anni ottanta tende gradualmente a scomparire e appare oggi caratterizzato da molti elementi di fragilità e debolezza, attribuiti anche all'inadeguatezza della nostra politica industriale».

Infatti, le grandi imprese che pure hanno effettuato incisivi interventi di razionalizzazione del processo di produzione in posizione di relativa debolezza per l'investimento del prodotto offerto, e la conseguente incapacità a competere ed accrescere quote di mercato nel segmento dei prodotti innovativi e a crescita elevata della domanda. D'altro canto, anche le piccole imprese hanno visto ridursi e quasi scomparire i loro vantaggi competitivi in termini di minori costi e di capacità di sfruttare le occasioni di specializzazione flessibile, mentre si accrescevano le difficoltà connesse alla loro ridotta dimensione aziendale».

«Il primo passo in avanti è avvenuto con l'approvazione dell'317. Occorre però una maggiore attenzione ai problemi della piccola impresa da parte delle istituzioni».

V.L./Z.Z.

SI È APERTA LA SOTTOSCRIZIONE AL PSI PER LE ELEZIONI POLITICHE DEL 5-6 APRILE 1992

Sostenere il partito per la riaffermazione delle nostre idee

Il Partito Socialista della Federazione di Imola ha aperto una campagna di autofinanziamento per sostenere le iniziative in programma per il 1992.

Molti e impegnativi sono gli appuntamenti che ci attendono.

La celebrazione del centenario della fondazione del Partito Socialista Italiano, occasione storica importante per rintracciare il filo conduttore ideale di una coerenza che ci ha visto sempre «protagonisti» nell'intraprendere i cambiamenti più importanti della Storia del nostro Paese.

La Campagna Elettorale appena iniziata, per il rinnovo del Parlamento Italiano per realizzare una riforma istituzionale tesa a dare una linea nuova allo Stato

e ridisegnare il decentramento effettivo dei poteri delle Regioni e delle autonomie locali, come programmazione degli interventi e autonomia finanziaria e impositiva; il programma elettorale che si snodera lungo tre grandi direttrici convergenti, la realizzazione di grandi opere infrastrutturali per rinnovare spechi e restituire una solidità al nostro sistema economico, l'individuazione di un insieme di linee di orientamento per una nuova politica industriale e un rinnovato impegno sulle politiche sociali.

Vogliamo costruire le condizioni per una nuova Repubblica in cui i valori della solidarietà, della giustizia e dell'uguaglianza non siano espressione di illusioni

perdute, ma concrete possibilità da realizzare.

Perché le iniziative pensate e programmate abbiano il segno necessario, la forza persuasiva di un progetto politico, la celebrazione di un impegno comune, è necessario che tutti voi, amici, sostenitori e simpatizzanti ed iscritti ci diate una mano per raggiungere l'obiettivo di autofinanziamento che ci siamo proposti che è di 30 milioni di lire.

Certi che si tratterà in questo impegno politico di trasparenza e di coerenza, questa fase storica particolarmente delicata ci invitiamo ad accelerare il nostro conto corrente n. 5520 presso la Cassa di Risparmio in Bologna - Sede di Imola (Cab 6385 - 0054) intestato «Contributi Campagna Elet-

torale 1992 Partito Socialista Italiano Federazione di Imola» oppure presso i nostri uffici in viale De Amicis n. 36, aperti tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 12.30 - dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Il Segretario della Federazione PSI
Valeria Tinti

100 giorni di cultura
A PAG. 3

Privatizzare o no le AMI
A PAG. 2



Augusto Fanti presidente delle AMI

IL PRESIDENTE DELLE AMI
AUGUSTO FANTI

«Privatizzare è utile ma...»

Intervista a cura di C. Crisafulli

sto liberale, per il momento e per il modo in cui è stato proposto rientri più propriamente nel novero delle «boutade» elettorali più che presentarsi come una proposta studiata, analizzata e, cioè, il risultato di una riflessione approfondita e seria. In definitiva, mi sembra che siamo a livello di battuta, anche se so bene che esiste una Legge sulle privatizzazioni rispetto alla quale, però, noi socialisti abbiamo sempre detto che privatizzare è possibile, ma con intelligenza».

La risposta del Presidente Fanti è tale da non lasciare dubbi sull'assetto futuro delle AMI, anche se non contiene chiusure aprioristiche per soluzioni diverse dall'attuale.

Non è un caso che, anche recentemente, nel corso delle discussioni sul bilancio dell'Azienda svoltesi in tutti i consigli comunali del comprensorio, qualche voce, non più tanto isolata, ha rilanciato l'ipotesi della costituzione di una S.p.a. con lo scopo evidente di riconoscere alla Azienda il ruolo ormai non solo infracomunale, ma interprovinciale che ha assunto in questi ultimi anni. La possibile trasformazione in S.p.a. avrebbe il significato di partecipazione politica e gestionale fra i vari Enti pubblici ai quali è presentata l'opera tecnica delle AMI.

Questa però non è privatizzazione, ma è ben altro!

E tuttavia non esclude che la gestione delle AMI possa subire altro tipo di intervento nell'ottica ormai necessaria di efficacia tecnica e di risultato economico attivo!

Il bilancio di previsione, infatti, indica una fase di politica di potenziamento delle reti e, attraverso ciò, ottenere un miglioramento qualitativo dei servizi. «Io — conclude il Presidente Fanti — sono convinto che nei settori di attività delle AMI si possono raggiungere risultati sempre più brillanti. Non è un caso, infatti, che l'Azienda investe molto in ricerca applicata (specie nel campo dello smaltimento dei rifiuti), molto di più di quanto la normativa vigente le richiederebbe».

Privatizzare, quindi, è utile e va anche bene, ma quando è necessario: nel caso delle AMI ciò appare non utile perché è una azienda che funziona e che, caso mai, potrebbe funzionare ancora meglio solo con una semplice operazione di coinvolgimento degli Enti Locali per i quali essa lavora ed opera intermini assolutamente ottimali.

L'occasione mancata di Occhetto

Sulla questione delle lettere di Togliatti la posizione più corretta e ragionevole è stata espressa da Craxi. È un punto di vista che partendo da questo argomento specifico dà un giudizio complessivo sull'utilizzo scomposto e strumentale che alcune forze politiche fanno della storia più recente, riletta, riscritta e mal digerita a seconda della convenienza.

Oggi chi vuole assumersi il ruolo di guida responsabile del paese non può mettersi a disquisire su Gladio, Scelba, Togliatti o su chissà quali altri rifiuti che la risacca del tempo ci trascina dagli anni quaranta o cinquanta.

Sono patetici sia il PDS che la DC, che si sono vicendevolmente legittimati in tristi anni di guerra fredda ed astruse quanto irconciliabili dispute ideologiche, quando volgiamo fare rivivere oggi quegli anni, sperando ancora di legittimare un loro ruolo alla luce dei ragionamenti di allora.

Oggi, sostiene Craxi, in ciò confortato tra l'altro dal parere di numerosi intellettuali o giornalisti, spesso per altro non teneri con il Partito Socialista, è necessario dibattere dei problemi di oggi per costruire il futuro. Discutiamo sul come combattere la criminalità, sul come risolvere i problemi finanziari ed economici, sulle soluzioni e sui progetti chiediamo consenso e voti, non su ciò che scrisse il capo di un vecchio partito stalinista. Ma forse chi ama discutere sulle lettere del Palmiro, e magari sottolineare sugli aggettivi per giustificare il senso odioso di ciò che scriveva, ha interesse a divagare sui problemi di oggi, perché su questi non ha nulla da proporre di credibile.

Ciò detto vale comunque la pena di rilevare che Occhetto ha perso un'altra buona occasione per fare chiarezza, con un pochino di coraggio, sul suo nuovo partito. Occhetto avrebbe potuto smontare le strumentalizzazioni con un semplice ragionamento di questo genere: «Noi non siamo più comunisti, le posizioni di Togliatti rinfacciatele tutt'al più a quelli di Rifondazione Comunista».

Ma evidentemente ha prevalso ancora una volta la paura di perdere un po' di voti tra i vetero comunisti ancora potenziali elettori del PDS. Ha prevalso il metodo curiale di dire e non dire, senza rispetto per l'intelligenza dei cittadini elettori.

Finché Occhetto continuerà a disquisire sulla forma della lettera di Togliatti e comunque a difendere nella sostanza mezzo secolo di comunismo, nazionale ed internazionale, sarà molto difficile procedere sulla strada dell'Unità Socialista, obiettivo estremamente importante per il futuro del nostro Paese.

Ma non sono i Socialisti ad essere messi in difficoltà dalle posizioni del segretario del PDS, i maggiori problemi sono per coloro che sono ancora all'interno del Partito di Occhetto, come dirigenti, militanti ed elettori, che con il comunismo hanno chiuso e che hanno in buona fede ritenuto di aderire ad un Partito nuovo. Gli spazi politici per questi ultimi vengono ulteriormente ridotti proprio dalle prese di posizione dell'inopportuno segretario.

Pino Landi

Il decreto sulle privatizzazioni è stato partorito in extremis, poco prima cioè della fine della legislatura, per far contenti i liberali. Questo è il senso di un manifesto in cui si dice, a caratteri cubitali, che il Decreto in questione «è una vittoria del P.L.I.».

Lungi da noi criticare questa assunzione di meriti che i liberali fanno propria, specie se la cosa resta negli ambiti propagandistici che legittimamente si possono giustificare, ma i liberali imolesi sguazzano nel desiderio irrefrenabile di privatizzare ogni cosa, indipendentemente dalla reale necessità che poi è la vera ragione del Decreto suddetto.

Altro manifesto, altra enunciazione: privatizzare le AMI per destinare fondi ai progetti della Giunta Comunale, perché altrimenti non si riuscirebbero a realizzare. La «sparata» liberale ci ha stuzzicato ed allora abbiamo voluto raccogliere il parere del neo Presidente Dott. Augusto Fanti, che così si è espresso: «I tempi elettorali stimolano la classe politica a pensare slogan o inventare messaggi da lanciare alla pubblica opinione. E a me pare che il manife-

Sono tornati



C'è voluto mezzo secolo. Ci sono voluti cinquanta anni di menzogne e reticenze dei comunisti, ma finalmente i resti dei nostri soldati morti nei lager nazisti e nella campagna di Russia stanno tornando a casa per il sacrosanto riposo in terra italiana!

I caduti imolesi sono tornati: Mario Alpi, classe 1917, Antonio Caprara, classe 1914,

Antonio Galeotti, classe 1919, Angelo Gavanelli, classe 1916, e la penna nera Ezechiele Tampieri, classe 1921 riposano in Patria circondati dall'affetto delle loro famiglie, che per tanto tempo hanno atteso questo momento, e della città intera che li ha voluti onorare e ringraziare per il loro sacrificio.

COMUNE DI IMOLA

Concorsi pubblici

L'Amministrazione Comunale informa che ha pubblicato l'avviso relativo al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Responsabile squadra giardinieri», con riserva al 1° candidato idoneo appartenente a una delle categorie protette di cui alla legge 482/68.

Requisiti richiesti: requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego; diploma di perito agrario.

Gli aspiranti dovranno presentare la domanda all'Ufficio Personale del Comune di Imola; tale domanda deve pervenire improrogabilmente (anche se inviata tramite il servizio postale con Raccomandata A.R.) entro le ore 12 del 12.3.92.

★ ★

L'Amministrazione Comunale informa che ha pubblicato l'avviso relativo al Con-

corso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Operaio specializzato impianti sportivi all'aperto» con riserva al personale interno.

Requisiti richiesti: requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego; licenza scuola dell'obbligo unita all'attestato di qualifica di spondino o di carpentiere o di ferraiolo o di muratore o attestato di specializzazione di giardiniere. Tale specializzazione può essere acquisita anche mediante esperienza professionale. Possesso della patente di guida di Cat. C.

Gli aspiranti dovranno presentare la domanda all'Ufficio Personale del Comune di Imola; tale domanda deve pervenire improrogabilmente (anche se inviata tramite il servizio postale con Raccomandata A.R.) entro le ore 12 del 12.3.1992.

FORUM Club

Incontri di Economia e Cultura

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

«Riformismo dopo il comunismo in Emilia Romagna»

Relazionerà l'autore On. Paolo Babbini

presso la Sala Convegni dell'Hotel Molino Rosso sabato 7 marzo 1992 - ore 17

Il Presidente Ing. Bruno Zavaglia

agenzia viaggi santerno

IMOLA Via P. Galeati 5
Tel. 0542/23336-22037-33200
Telex 520529 CARTUR
Fax 0542/33725

CASTEL S. PIETRO TERME
Via Matteotti 140
Tel. 051/940358 Telex 512455 SANTUR-Fax 051/944831



EGITTO

28/3-4/4/92 8gg
CON NAVIGAZIONE
SUL NILO.
VOLO DA BOLOGNA

L. 1.580.000

ARENA DI VERONA

AIDA

19 LUGLIO 92
PULLMAN G.T.
ACCOMPAGNATORE
INGRESSO.

L. 50.000



MOSTRA DEL CARAVAGGIO FIRENZE

1/3/92 INGRESSO,
GUIDA ESCLUSIVA,
ACCOMPAGNATORE,
PULLMAN G.T.

L. 35.000

ASIAGO E VILLE VENETE



30/4-3/5/92
TOUR IN PULLMAN G.T.
PENSIONE COMPLETA

L. 389.000

100 giorni di cultura

A cura di Claudio Crisafulli

Nostra intervista all'assessore Fabrizia Fiumi



Abbiamo letto e scritto un po' di tutto sulla «ricorrenza» del centesimo giorno di vita della nuova Giunta Comunale, ad onor del vero, abbiamo letto e scritto poco sull'attività culturale della medesima forse perché distratti da problemi certamente importanti e vistosi che sono nella pentola degli amministratori Montecatone, Cognetex, Viabilità, ecc.).

Vogliamo rimediare, con spirito, con puntuale richiamo alla fervida e qualificata attività dell'Assessorato alla Cultura che, com'è noto, è retto dalla neo eletta Prof.ssa Fabrizia Fiumi la quale ha certamente speso molto durante questi 100 giorni in termini di presa di conoscenza prima e di avvio poi di alcuni progetti per risolvere grossi problemi che esistono nell'ambito della cultura imolese.

«Su quali direttrici ha operato e con quali obiettivi prioritari?»

«Tenendo conto che gli Istituti Culturali pubblici imolesi sono il Teatro, la Biblioteca ed il Museo era ovvia una doverosa e precisa analisi delle zone di sofferenza di ciascuno di questi Istituti e su queste operare dall'interno per rimuoverle o, comunque, migliorarne lo stato di salute e, quindi, favorire l'ottimale fruizione da parte degli utenti».

«La situazione complessivamente può considerarsi ottimale o, al contrario necessite-

ranno interventi strutturali importanti?»

«I problemi più urgenti, che sono, poi, quelli che richiedono interventi di entità ragguardevole, sono riferiti agli istituti Biblioteca e Museo. Per entrambi si tratta di definire gli assetti futuri in funzione di una distribuzione razionale dei servizi relativi. La situazione in atto, a livello strutturale presenta sicuramente qualche disfunzione, ma la nostra azione primaria è tesa a valorizzare quanto già abbiamo in parallelo a quanto progettualmente saremo in grado di produrre e realizzare sulla base delle disponibilità finanziarie».

«È un problema, quindi, di aree di utilizzo da creare?»

«Certamente. E proprio partendo da questa considerazione ho deciso di attivare una Commissione di Studio, composta da tecnici ed operatori comunali dalle capacità professionali indiscutibili, che ha già prodotto uno studio dettagliato su quella che è la consistenza edilizia di San Francesco e San Domenico e sul loro possibile ampliamento in funzione proprio di una utilizzazione più razionale degli spazi destinati alla Biblioteca e al Museo. Non posso sottacere che non mancano le difficoltà e che le certezze di realizzazione del progetto complessivo sono legate alle possibili e positive trattative che dovremo fare in primo luogo con la Curia. Penso, con ottimismo misurato, che le cose sul fronte

IMOLA TEATRO COMUNALE

Rassegna di danza

Sabato 2 marzo 1992 - ore 20.45
CARMEN
di Georges Bizet
regia di Albachiera Loscellini
con Marco Tressan e Edoel Zilli
e il Balletto Regionale di Mantova

Sabato 4 aprile 1992 - ore 20.45
Nuovo balletto di Roma
DON GIOVANNI
musica di W. Amadeus Mozart
regia e coreografia di Vittorio Ragni

Giovedì 30 aprile 1992 - ore 20.45
Napoli Dance Theatre
FANGHO
musica di W. Amadeus Mozart e M. Scharoun
con VLADIMIR DERJAVANKO
regia e coreografia di Vladimiro Lantini

IL SOFFIO DEL GIOCO
musica di Antonio Vivaldi
regia e coreografia di Vittorio Ragni

DANZANDO

dell'acquisizione del 1° Chiostro di San Domenico possano risolversi positivamente. Certo che quando saremo in grado di sapere di quanti metri quadrati potremo disporre, presenteremo delle proposte interessanti per una qualificazione complessiva e definitiva dei servizi. Allorquando gli spazi, oggi ancora sulla carta, saranno disponibili penso ad Imola come sede ancora più degna di ospitare e di organizzare avvenimenti culturali nuovi e di rilievo nazionale».

«Che cosa, nell'immediato, si può fare utilizzando le strutture che sono disponibili?»

«Il problema più urgente, secondo me, è quello di affrontare e risolvere i problemi funzionali del servizio bibliotecario che, allo stato attuale, è quello che abbisogna maggiormente di essere potenziato al fine di consentire pari possibilità di fruizione sia da parte degli studiosi che da parte del pubblico più vasto. Oggi, studenti o, più semplicemente, coloro che amano leggere sono penalizzati dalla struttura bibliotecaria in essere. Un punto di forza, quindi, da perseguire sarà l'ampliamento degli spazi destinati al pubblico dei lettori. Operando sulle strutture esistenti si possono ampliare tali spazi e le proposte in tal senso sono già all'attenzione dell'Amministrazione. Pensiamo, ad esempio ad una maggiore diversificazione degli orari di utilizzo; al supe-

ramento di alcune barriere architettoniche tra casa Piani e la Biblioteca; al collegamento tra i portici dell'ex giardino Alberghetti ed il cortile di Casa Piani realizzando spazi fruibili per zone di lettura; ad un controllo magnetizzato dei volumi destinati alla visione e lettura in loco».

«Sono finiti i lavori sotto il cortile del Teatro?»

«Il «caveau» realizzato ha una dimensione di 400 mq. con possibilità di ulteriore ampliamento. Non abbiamo ancora deciso se destinarlo a raccolta museale o al servizio bibliotecario. È un fatto, comunque, che è una disponibilità importante di spazio che sarà certamente utilizzato nel quadro complessivo di razionalizzazione dei servizi».

«L'attività del suo assessorato non si limita soltanto alla progettazione futura, ma opera nel presente. Quali sono le novità e i programmi?»

«L'attività culturale più intensa si è sviluppata in ambito teatrale. La struttura c'è e si presta bene allo scopo, potendo diversificare con relativa facilità. La stagione sta registrando un crescendo di consensi da parte del pubblico e ciò dovuto in particolar modo alla scelta del cartellone e alla introduzione di cicli nuovi che rendono più appetibile ed interessante l'offerta di spettacolo. Penso alle rassegne «Ridendo» e «Danzando» o alla novità assoluta «Prima della Prima». Sono innovazioni che, nell'ambito di una stagione teatrale consueta, perché basata su rappresentazioni classiche o moderne che annualmente le compagnie nazionali mettono in scena nel circuito teatrale, sono utili per offrire al pubblico esperienze e conoscenze che, raramente, arrivano in provincia. Stesso discorso vale per il cartellone

musicale. Da non dimenticare inoltre che Imola vanta una Accademia pianistica di valore internazionale la quale organizza una serie di incontri musicali di assoluto valore. Non meno importante e qualificata è l'attività del Circolo della Musica che opera anche nello specifico didattico rivolto alle scuole?»

«Imola ha ritrovato il gusto alla cultura?»

«La nostra città, per tradizione, ha avuto sempre attenzione ai problemi culturali. Non sempre il settore ha espresso le sue potenzialità a causa di difficoltà finanziarie che l'Amministrazione Comunale ha attraversato ed attraversa tutt'ora. Proprio per questo e, perdurando la limitatezza dei mezzi a disposizione, si tratta di operare con scelte mirate evitando la dispersione che non qualifica l'offerta, seppure nutrita. È intenzione di questo Assessorato perseguire una politica di qualità, privilegiando scelte e progetti che abbiano il fine di offrire prodotti culturali di alto livello. Questo sarà possibile se la collaborazione tra pubblico e privato sarà sempre più stretta. Nella nostra città alcune potenzialità esistono e vanno mantenute attive nell'interesse comune. Al problema più generale legato alla diffusione della cultura vanno dedicate attenzione e disponibilità in una visione universale che travalichi i confini e che si proietti verso l'Europa».

Teatro Comunale Ebe Stignani presenta

Prima Prima

Inccontro con Panton: Come nasce un tempo teatrale, con Aldo Nicodj (romanzologo)

Dietro il sipario: Le prove del Teatro di Via Calabritto in «Sei personaggi in cerca d'autore»

L'attore: L'interpretazione con Marina Innocenti (attrice)

L'ingresso è gratuito

RIDENDO

28 febbraio '92 - ore 20.45

Massimo Baglini
«Devo fare un musical»
di Enzo Vercellotti - Massimo Baglini
regia di Mattia Stragazzi

5 e 6 marzo '92 - ore 20.45

Grazia Scuccimarra
«Fuorimisura»
di Grazia Scuccimarra

18 marzo '92 - ore 20.45

Simona Marchini
«Una giornata dalla mamma»
di Bruno Gaccio e Charlotte De Turckheim
regia di Marco Mattelini

29 marzo '92 - ore 20.45

Giorgio Ariani
«Come siamo belli»
di Giorgio Ariani
con Daniele Tarturo - Beatrice Squarci - Derek Simons - Enzo Garinei

Rassegna di comici



Biennale Giovani Artisti d'Europa

Il Comune di Bologna, uno degli organizzatori della Biennale Giovani Artisti dell'Europa Mediterranea (anche quest'anno è alla 6ª edizione e si terrà in Spagna e Valencia, in Novembre), ha indetto un concorso, dal titolo «Iceberg» riservato ai giovani artisti della Provincia.

Tale concorso servirà per selezionare alcuni giovani artisti nel nostro territorio da inviare alla Biennale 1992 a Valencia.

Le discipline previste sono le seguenti: architettura, arti plastiche, cinema/video, danza, design industriale, fotografia, fumetto, gastronomia, grafica pubblicitaria, inven-

zioni, moda, musica, narrativa/poesia, progetti culturali, teatro.

Potranno partecipare i giovani nati dal 1.1.62 in poi, che risiedono, lavorino o studino nella provincia di Bologna.

Le domande di partecipazione, con allegati i materiali richiesti, dovranno pervenire al Progetto Giovani del Comune di Bologna (Via G. Reni, 4 - tel. 051/227723 entro il 16 marzo 92.

Per ulteriori informazioni e dettagli, per i giovani residenti nel comprensorio imolese, sarà possibile rivolgersi all'Informazione Giovani (Via Quaini 14 - tel. 32421) o all'Ufficio Piano Giovani (centro cittadino - tel. 602317).

Il nuovo presidente del Distretto

Nella riunione di insediamento del nuovo Consiglio Scolastico Distrettuale n. 33 di Imola, svoltasi martedì 11 - 2 - 1992, alla presenza del Provveditore agli Studi di Bologna, dott. Giovanni Pedrini, è stato eletto, alla prima votazione, il nuovo Presidente nella persona del Prof. Nerino Arcangeli, Presidente di Scuola Media, eletto nelle liste della componente genitori.

Alla riunione erano presenti tutti i 48 consiglieri.

Il Consiglio Scolastico Distrettuale è stato convocato per martedì 25 febbraio, alle ore 18, per procedere alla elezione della Giunta Esecutiva.

La Didone di Jommelli al Rossini di Lugo

Poiché di Jommelli, oggi, ignoriamo praticamente tutto, è da salutare con gioia l'apparire sulle scene della sua opera *Didone Abbandonata*. Ispirata alla storia d'amore immortalata da Virgilio, su libretto autografo di Pietro Metastasio, consente d'avvicinare finalmente una personalità la cui importanza nella storia del melodramma, al di là della qualità della musica, è data da alcune innovazioni, come la trasformazione del recitativo secco in un declamante accompagnato assai espressivo, la spezzettatura dello schema

dell'aria con da capo al fine di ottenere più libertà melodica, l'interruzione frequente dei pezzi solistici per frapporti parti d'insieme. Composta durante il soggiorno tedesco in occasione del genetliaco del duca Carl Eugen di Württemberg e rappresentata a Stoccarda l'11 febbraio 1763, è stata proprio l'ultima versione jommelliana di *Didone*, la più elegante, scorrevole e perfetta ad essere riproposta, dopo oltre due secoli, al pubblico pagante e numeroso del teatro lughese. Ragioni di rispetto delle valenze drammaturgiche



di cui è ricchissima la partitura, nonché i pregi poetici del testo hanno convinto il revisore, Giovanni Carli Ballola, all'opportunità di recuperare nella sua integrità tutto il recitativo dell'opera, omettendo invece due dei numeri vocali scelti tra i meno significativi.

L'azione che si finge muovere dall'edificazione di Cartagine e sembra esaurirsi con la veduta della città incendiata, non ha tempi definiti e gli unici mutamenti di situazione sono dati dagli interlocutori, sempre avvezzi a tessere il racconto con l'alternarsi dei con-

flitti psicologici. Ne conseguono una versione registica e un'architettura scenica, quelle firmate da Pier Luigi Cervellati coadiuvato da Antonio Tagliani, di pura fantasia, ideate più per produrre un'impressione che per ospitare una funzione, dove i soggetti non cambiano e la costante neoclassica ispirazione in parte appesantisce la vaghezza degli ornati rococò e in parte impone un rigore prospettico ancorato agli stili consolidati. *Didone* è bella e altera; bionda com'era certamente la consorte del principe bavarese o la sua preferita, anche se poi, abbandonata dall'amato e in preda al furore, giunge al suicidio, precipitando nell'ardente sfacelo della reggia.

A questo proposito va detto che intelligentemente predisposto è stato anche l'espediente adottato per il salto che non pochi problemi ha cagionato nella lunga storia del melodramma ad eroine sue simi-

li, specie dalle fattezze un po' prosperose. Se sul podio dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» è organico di elementare semplicità e per lo più prive di trattive coloristiche, lacerano contro una scrittura di tanta finezza, Amedeo Mingi vitalizzava l'impiego dei condotti violini e delle viole, me pure quello dei violoncelli alle volte isolati dai contrabbassi in passi di particolare rilievo espressivo, imprevedibile delicatezza lirica. Nel resto la ricchezza e l'eccentricità estrosità di Jommelli armonista, privilegiava l'armonia profonia strumentale, non scendeva di sobri artifici imitativi e canonic.

Bravi e da lodarsi sono anche i cantanti, fra cui spicca una Selene interpretata magistralmente da Alessandra Rossi e un Enea, Adriana Ciofagna, dal timbro chiaro, pulito e di forte impatto tragico.
Luigi Castellari

TARTUFO DI MOLIÈRE

I ragazzi irresistibili

di Neil Simon
Due serate in minore

Che cos'è che ci fa divertire quando andiamo a teatro? Forse la buona disposizione; forse la voglia che abbiamo di una serata diversa; forse l'assenza di pensieri molesti. Dipende — quindi — soltanto da noi? C'è da credere che il nostro «tono» fisico — psichico abbia la sua parte, ma non è pensabile che un buon testo ben recitato non sappia limitare e poi sconfiggere una nostra eventuale cattiva disposizione. Vediamo allora perché le ultime due serate a teatro sono sembrate un po' «figlie di un dio minore».

Tartufo è un gran testo, un classico. Ognuno di noi lo ha visto, ascoltato alla radio, magari lo ha letto — forse anche in originale. Al Comunale, cioè che non convinceva era la recitazione: urlata incredibilmente quella di Orgone — Durano; non adeguata ad un personaggio difficile come Tartufo quella di Lo Monaco. Sulla

complessità del personaggio si è scritto molto; chi lo volesse farsene un'idea potrebbe leggere l'articolo di Roberto Guicciardini — piuttosto attento e preciso — sul fascicolo che viene pubblicato ogni anno a cura del Teatro Comunale della città. Il nostro Tartufo mancava di sottigliezza, di duttilità interpretativa; tanto che molto di quel carattere non è stato realizzato, oppure ha avuto una resa depravata, impoverita.

I ragazzi irresistibili aveva, invece, due interpreti di tutto rispetto in Scaccia e Fiorentini. Per la verità, ci sembra che abbiano fatto quanto era possibile, trattandosi di un testo — quello di Simon — oggettivamente non esaltante. C'è chi ha tentato una difesa di Simon dall'accusa di essere un autore commerciale; si è assunto che l'accusa dipenda dal fatto che il commediografo unisce il co-

mico al drammatico. Ma quando mai! Allora anche Shakespeare, Terenzio, Pirandello andrebbero «ridimensionati».

Il comico — a saperlo fare — è un genere eccelso, nel quale tutte le doti dello spirito umano possono raggiungere le vette dell'arte, anzi dell'Arte. Soltanto che Simon costruisce le sue battute un po' come lo sa fare un bello spirito, un buon dicatore di barzellette o, se si vuole, un discreto collaboratore di giornali satirici. È una comicità che sa troppo di televisione: ci strappa anche un sorriso, che però non ha niente in comune con il coinvolgimento pieno in cui ci si sente assorbiti se si tratta di autori sui quali agisca l'ispirazione, anche nei momenti di grande comicità.

D. Gollini

CINEMA UNIVERSALE

Ecco i film in corsa per l'Oscar

I giornalisti cinematografici americani di New York hanno nominato i cinque finalisti di ogni categoria. Tra il miglior film si afferma «La bella e la bestia», il Cartoon Disney dove, per la prima volta nella storia degli Oscar, un cartone animato si confronta con gli altri come «miglior film». Ha ottenuto dieci nomination «Bugsy», la vera storia di Benjamin Siegel, un play boy gangster che ha inventato Las Vegas, prodotto e interpretato da Warren Beatty, regista Barry Levinson.

«JFK» di Oliver Stone, che scatena polemiche in America, ha ottenuto otto nomination. È interpretato da Kevin Costner, grande attore di «Balla coi lupi» mentre Stone corre alla miglior regia e al miglior film. «Il principe delle maree» di Barbra Streisand (la storia romantica tra un ex giocatore di football e la sua psichiatra) ha preso sette nomination; ma Barbra regista in-

furiata: voleva di più. È interpretato dalla stessa Streisand e da Nick Nolte.

«Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme è un film stupendo: è il viaggio thriller delle perversioni criminali di Hannibal Lecter, interpretato da Anthony Hopkins e da Jodie Foster che concorre come migliore attrice mentre il regista punta alla miglior regia.

Contro di loro si batterà Bette Midler che ha fatto fiasco al botteghino americano con «For the boy» e Laura Dern protagonista di «Rambling Rose» (la madre Diane Luda è candidata quale migliore attrice non protagonista).

I protagonisti maschili faranno i conti con Robert De Niro nei panni dell'ex pregiudicato di «Cape fear» (Il promontorio della paura) con il tenero Nick Nolte nel «Il principe delle maree» e con il superbo Robin Williams di «La leggenda del re pescatore».

L'Academy quest'anno ha voluto premiare il lavoro del giovanissimo John Singleton, ventiquattro anni. Egli ha diretto il crudo film sulla violenza delle gang nere nel film «Boyz'n the hood». Non può dimenticare il «duro» Al Pacino fra gli attori non protagonisti con «Scappo dalla città».

L'Italia può sperare: l'Academy ha nominato fra i cinque migliori film stranieri il «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores con l'attore Diego Abatantuono. Il concorrente è l'affascinante «Lanterne rosse» del cinese Zhang Yimou visto al Festival di Venezia. Ennio Morricone può vincere per la colonna sonora di «Bugsy» e Pietro Scalia è nominato per il montaggio di «JFK».

Infine evidenziamo Wood Allen con «Alice»: non è riuscito ad aggiudicarsi nemmeno una nomination.

Alba Bafani

Meraviglie di carta

Casa Piani, Sezione ragazzi della Biblioteca comunale di Imola, visto il grande successo degli origami, propone nei mesi di febbraio, marzo, aprile 1992 un secondo laboratorio dedicato a bambini e a ragazzi.

In questa edizione il laboratorio sarà realizzato anche presso due biblioteche decentrate. Sarà infatti possibile costruire origami per la prima volta anche presso le Sale di lettura di Ponticelli e di Sasso Morelli. Inoltre è prevista la partecipazione al laboratorio dei ragazzi dello Spazio Studio del quartiere Pedagna.

Il laboratorio sarà condotto dall'origamista giapponese Takako Muraki che ritorna a Casa Piani dopo la positiva esperienza dello scorso anno. Takako insegna ai bambini l'antica arte giapponese del piagare la carta con grande

semplicità e gioia: sono queste doti indispensabili e particolarmente importanti quando ci si rivolge ai bambini.

Il laboratorio è articolato in sei corsi, ogni corso prevede 4 incontri ogni mercoledì pomeriggio, secondo il seguente calendario:

Casa Piani — per 15 bambini da 7 a 10 anni — 1° gruppo: 12, 19, 26 febbraio e 4 marzo (ore 16.30—17.30), 11° gruppo: 8, 15, 22, 29 aprile (ore 15—16); per 15 ragazzi da 11 a 13 anni — 1° gruppo: 12, 19, 26 febbraio e 4 marzo (ore 15—16), 11° gruppo: 11, 18, 25 marzo e 1 aprile (ore 15—16).

Sala di Lettura di Ponticelli — per 15 bambini e ragazzi: 11, 18, 25 marzo e 1 aprile (ore 16.30—17.30).

Sala di lettura di Sasso Morelli — per 15 bambini e ragazzi: 8, 15, 22, 29 aprile (ore 16.30—17.30).

Laboratorio di stampa

con Marielle Muheim

Casa Piani propone un laboratorio di stampa per bambini ed adulti con Mariella Muheim, autrice ed illustratrice di libri per ragazzi. Questo il programma:

6 marzo: invenzione, costruzione e utilizzo dei timbri. Alternanza delle forme con lettere ed i numeri.

20 marzo: stampa in rilievo: tipografia, realizzazione delle matrici con forme di cartone, stampa con rulli e inchiostro tipografico.

27 marzo: preparazione di libricini da stampare e stampa secondo le diverse tecniche apprese. Alternanza delle forme stampate con scrittura e disegni.

Gli incontri sperimentali del mattino sono rivolti a bambini del primo ciclo. Gli incontri del pomeriggio, dalle ore 17 alle ore 19, sono riservati a 25 adulti. Per informazioni rivolgersi a Casa Piani (tel. 26374).

Visite guidate ai Musei comunali

Tutte le domeniche pomeriggio fino al 12.04.92 alle ore 15, proseguono le visite guidate ai Musei imolesi. L'iniziativa, già avviata due anni fa, viene riproposta visto il successo delle precedenti edizioni.

Oltre alle visite alle Collezioni di Palazzo Tozzoni ed alla Rocca Sforzesca che registrano sempre l'affluenza di numerosi visitatori non solo imolesi, il programma di quest'anno presenta alcune novità: due visite alle Collezioni naturalistiche dei Musei comunali tenute dal geologo Maurizio Castellari dal titolo «Formazione ed evoluzione delle rocce» e «La genesi dell'Appennino» e una visita al Museo del Risorgimento condotta da Otello Sangiorgi, direttore del Museo del Risorgimento di Bologna, che per-

metterà di meglio conoscere la storia di Imola dall'epoca napoleonica all'inizio del '900 attraverso i documenti e i cimeli conservati in Museo.

Infine l'ultimo appuntamento sarà la visita al cantiere nell'ex Chiesa di San Francesco (l'edificio che ora ospita il Teatro e la Biblioteca) in cui sono in corso lavori di restauro alle parti architettoniche ed agli affreschi.

La visita, condotta da Mariella Gamberini restauratrice dei Musei comunali, offrirà pertanto la duplice occasione di vedere in anteprima un luogo suggestivo ed affreschi del tutto sconosciuti per la scoperta di intonaci dipinti e per il consolidamento ed il restauro degli affreschi.

Questo il calendario ufficiale:

Domenica 8 marzo Rocca Sforzesca — Visita alla Rocca Sforzesca

Domenica 15 marzo Museo Archeologico — Formazione ed evoluzione delle rocce

Domenica 22 marzo Museo Archeologico — La genesi dell'Appennino

Domenica 29 marzo Museo del Risorgimento — Visita al Museo del Risorgimento

Domenica 5 aprile Palazzo Tozzoni — Visita del Palazzo Tozzoni

e delle sue raccolte

Domenica 12 aprile Ex Chiesa di San Francesco (Via Emilia 80) — Il restauro degli affreschi.

La data di chiusura della Mostra «Le ceramiche dei Musei Comunali» allestita al San Domenico prevista per il 21 marzo è stata prorogata al 28 marzo, vista l'affluenza di visitatori.

Lao Paoletti

Una viva presenza



Dodici anni fa, il 3 febbraio 1980, moriva Lao Paoletti, a soli quarantatré anni, essendo nato a Scandicci in provincia di Firenze il 25 gennaio 1936.

Per chi come noi l'ha conosciuto e amato, il tempo trascorso non ha minimamente cancellato dalla memoria il suo ricordo, perché ancora vivissimi conserviamo i sentimenti che le sue doti intellettuali ed umane seppero suscitare.

Anche se questa non è certamente né l'occasione né la sede per analizzare dettagliatamente le ragioni dei suoi meriti di studioso e di ricercatore che, come docente di Letteratura umanistica presso l'Istituto di storia medioevale e moderna della Facoltà di lettere di Bologna, aveva ormai stabilmente conseguito con numerosi lavori scientifici e con apprezzati contributi in convegni nazionali e internazionali, tuttavia non si può non rilevare, rileggendo la sua bibliografia, quanto vasto fosse, nel mondo della latinità,

l'arco dei suoi interessi, che andavano dall'Evo antico al Rinascimento. Né dimenticò mai la sua originaria passione per lo studio del medioevo e dell'umanesimo romagnoli, a cui ritornava con regolare frequenza e sui quali ci ha lasciato lavori preziosi per serietà, ampiezza d'indagine e acume interpretativo, che hanno fornito un contributo fondamentale per la conoscenza della cultura e dell'attività letteraria della nostra Regione.

Grande è dunque il rammarico che si prova al pensiero che molti di questi studi, che spesso sono brevi saggi, articoli e note, non abbiano potuto essere enucleati in più vaste e unitarie opere - che sappiamo Lao aveva in animo di comporre e alle quali in parte aveva già posto mano - perché la morte lo colse nel momento più ricco e fervido della sua vita di studioso.

Ma ancor più grande e amaro è il dolore che si prova, anche a distanza di tanti anni, nel ricordare la sua im-

matura scomparsa, se si pensa che queste doti s'accompagnano a un'attenzione nei confronti degli altri, a una consapevolezza dei problemi sociali e a una passione politica rare, anche perché sorrette da un'innata intensa vitalità, che era un altro tratto caratteristico della sua straordinaria personalità e che facevano di lui una guida e uno stimolo per tutti noi, che, oltre che come amico, l'avemmo accanto come militante nella lotta politica e come animatore della vita sociale e culturale della nostra città.

Le ragioni dell'attrazione che la sua personalità seppe esercitare su chi lo conobbe, e ben considerarle, sono da ricercare, oltre che nella sua viva intelligenza, nella sua vasta cultura e nella sua umana disponibilità di cui s'è detto, anche e soprattutto nella grande naturale fermezza - che nemmeno la lunga e dolorosa malattia poté fiaccare - che egli mostrò di possedere nella costante, inesausta ricerca di

una integrale razionalità e moralità, senza compromessi o cedimenti per i quali nutria un'avversione istintiva.

Dalla familiarità con i classici, poi, trasse l'esigenza della chiarezza e della sobrietà, e perciò nello scrivere, nel colloquiare, nel dibattere, riuscì ad essere sempre efficacissimo, anche perché s'avvertiva che le sue parole nascevano da salde convinzioni e da un equilibrio interiore maturo, lungamente cercato e voluto. Né gli mancò, infine, quell'arguzia toscana che dà efficacia, calore e vita al pensiero.

Non sappiamo cosa Lao potrebbe dirci di fronte al degradante spettacolo che in questi anni sempre più frequentemente ci offre la vita politica e che spesso spinge intellettuali e non a ritirarsi inorriditi e a rinserrarsi negli orti ristretti dei loro interessi teorici, delle loro carriere, dei loro patrimoni, dei loro piaceri. Con certezza tuttavia sappiamo che egli, che non amava né le «anime belle», né tantomeno gli

edonisti, e che era uso a ripetere che della nostra esistenza ne pretende una parte la comunità, una parte la famiglia e una parte gli amici, non avrebbe avuto né incertezze, né cedimenti, saldo com'era nella convinzione che ogni conoscenza teorica, ogni egoistica ricerca del proprio particolare interesse, disgiunte dalla umana socialità, sono destinate a tramutarsi in un infelice, sterile vagare in solitudine. Nel ricordarlo, ci conforta per-

ciò l'idea che egli, ancor più ora, nello stato presente delle cose, con il suo esempio, con i suoi scritti, con le sue parole, ci avrebbe convinti a non deflettere e avrebbe trovato il modo di mantenere vivo in noi, con l'impegno e la lotta, il sentimento sociale della solidarietà, della giustizia e della comunione con gli altri, senza il quale la vita rischia di divenire inumana e feroce.

I.C.

CONVEGNO CON MUCCIOLI

Attività sportiva e droga



Nella foto: V. Muccioli, Dott. G. Cesari, E. Boselli

Questo il tema di un convegno svoltosi a Castel San Pietro e al quale ha partecipato il fondatore di San Patrignano, Vincenzo Muccioli. Insieme a Muccioli hanno dibattuto il tema proposto, il Presidente della Giunta Regionale Enrico Boselli, l'Assessore allo Sport del Comune di Bologna, Roberto Delle Nogare, l'Euro-parlamentare Adriana Ceci, il Prof. Giuseppe Cesari dell'Università di San Diego in

California e Don Giovanni Nicolini della Comunità di San Martini.

Muccioli nel suo intervento ha parlato della legge sulla tossicodipendenza che difende, ma ha denunciato che senza i mezzi anche le leggi buone sono inapplicabili.

Il Presidente Boselli ha condiviso le preoccupazioni di Muccioli precisando che lo Stato finalmente ha una legge

che consente di operare con efficace determinazione.

È un passo significativo, ha concluso Boselli, perché c'è finalmente lo strumento con il quale si fa chiarezza sulle finalità e gli obiettivi da raggiungere nella lotta senza quartiere che le istituzioni pubbliche e private devono sostenere contro lo spaccio e l'uso degli stupefacenti e per il recupero dei tossicodipendenti.

Regione Emilia Romagna, Università degli Studi di Bologna, Provincia di Bologna, Provveditorato agli Studi, Comune di Imola, Distretto Scolastico.

Il 29 Febbraio è iniziata l'attività della associazione con una conferenza dibattito del Prof. Francesco Adorno, docente dell'Università di Firenze e noto autore di studi filosofici.

È nata «Erasmus»

do da convergenti riflessioni sui valori originari della nostra società, sia possibile realizzare interscambi generazionali mediante confronti su temi di livello scientifico culturale; su tali iniziative sono già stati ottenuti i patrocinii della

IL PRIMO ASSESSORE LAICO

Giunta al completo

Il PRI assume le politiche ambientali

È il primo caso, ma non resterà a lungo una eccezione perché tutti i Comuni, che si sono dotati dello Statuto previsto dalla Legge 142, hanno inserito la norma che prevede l'elezione ad Assessore di un cittadino che non sia necessariamente Consigliere Comunale.

Il primo Assessore «laico» del nostro Comprensorio è il repubblicano Federico Fiumi che ha assunto la responsabi-

lità delle Politiche Ambientali in seno alla Giunta tripartita del Comune di Imola. È stato questo l'atto conclusivo degli accordi di Governo siglati nell'Ottobre scorso tra PDS, PSI e PRI. Oggi la Giunta è al completo!

A cento giorni dall'inizio della nuova collaborazione di Governo, il PRI entra ufficialmente nell'esecutivo dove sedette Luigi Sassi proprio cento anni orsono!

Questa straordinaria e fortuita coincidenza di date speriamo sia di buon auspicio per il neo Assessore al quale, a nome del PSI imolese, facciamo giungere gli auguri di buon lavoro.

A Rino Tossani, che dopo quindici anni lascia il suo incarico, vada la nostra stima e la giusta riconoscenza per il ruolo da lui svolto in favore della città.

L'U.S.L. INFORMA

Elenco degli esenti

L'Amministrazione Comunale comunica che, sulla base della nuova normativa vigente relativa alla finanza pubblica, sono a disposizione per la consultazione gli elenchi dei soggetti esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito.

Tali elenchi sono in visione presso l'Informacittadino, in Via Mazzini 16 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Tariffe delle prestazioni specialistiche

Si rende noto che l'Assessore alla Sanità della Regione Emilia-Romagna con telegramma del 18.02.92 ha comunicato che il Ministero della Sanità, a seguito di provvedimenti della Magistratura di-

chiara validità integrale per il D.M. 07.11.91 concernente la revisione del Nomenclatore Tariffario per le prestazioni specialistiche ambulatoriali.

Si evidenzia che l'entrata in vigore del Decreto citato determina una sostanziale innovazione per gli esami di laboratorio analisi cliniche i quali ora vengono raggruppati in una unica branca mentre precedentemente le branche per l'attività del laboratorio analisi erano tre.

Ciò comporta quindi per il laboratorio analisi la determinazione di un unico tetto di spesa per quota ticket di L. 70.000. L'USL 23 ha dato immediata applicazione alle nuove disposizioni.

Pagamento ticket arretrati

L'USL 23 sta inviando in questi giorni l'invito al pagamento a quegli assistiti che, nel periodo dal 1.4.89 al

30.6.89, non pagarono direttamente i ticket previsti per i ricoveri, le prestazioni diagnostiche strumentali ed ambulatoriali, impegnandosi comunque al versamento con una firma apposta in una dichiarazione (detta «pagherò»), qualora il decreto legge relativo al ticket sanitario fosse stato convertito in legge.

L'USL 23 sta ora provvedendo al recupero dei ticket non pagati, essendone obbligata per legge in quanto i decreti legge (nn. 111, 152, 199, 265, 329 e 328), successivamente ripresentati, hanno acquisito efficacia con legge 25.01.90, n. 8.

Gli utenti interessati a quest'operazione sono circa 5.600.

Tutte le UU.SS.LL. sono obbligate per legge a recuperare le somme corrispondenti ai ticket non pagati, alcune UU.SS.LL. limitrofe hanno già provveduto al recupero, altre, come la nostra, stanno provvedendo in queste settimane.



8 MARZO: GIORNATA DELLA DONNA Le pari opportunità, una conquista delle donne socialiste

Dichiarazione di Noemi Billi, Responsabile Regionale della Commissione Pari Opportunità del Movimento Giovanile Socialista.

«Non possiamo ignorare che, in alcune realtà, ancora oggi, la scuola, l'informazione e più in generale la cultura, contengono elementi più o meno latenti dei caratteri discriminatori nei confronti delle donne: la maggior parte delle immagini e dei contenuti nei libri di testo delle scuole contribuiscono a diffondere l'antico principio della suddivisione dei ruoli costruendo modelli al maschile, dove dominante è la simbologia del potere, del prestigio e della ragione, modelli al femminile che privilegiano la sfera degli affetti e

delle emozioni.

Dobbiamo scontrarci con veri e propri modelli culturali promossi al grado di istituzioni, anche e soprattutto a causa di una informazione scorretta che tramite i mezzi di comunicazione di massa, la pubblicità e la cronaca divulga l'immagine femminile ancora inscindibilmente legata al «ruolo» sessuale. Si impone una radicale riforma della cultura: già in questi ultimi anni si sono fatti notevoli e visibili passi in avanti grazie a leggi che hanno riconosciuto l'includibile importanza di tematiche quali le pari opportunità e le azioni positive. Sono lotte politiche che vanno nella direzione di quella nuova comunicazione tra i due sessi che si era posta come premessa e come valore

fondamentale per il futuro.

Auspico la proposta di un nuovo contratto sociale, una contrattualità che non si svolga solo a livello istituzionale e sociale ma che sia una «contrattualità democratica» tra i due sessi nella dimensione quotidiana. In particolare, nella sfera privata occorre superare la ruotizzazione dei sessi e in quella pubblica necessità una politica del lavoro in grado di tutelare il principio di equità, attraverso regole e procedure che individuino materialmente pari opportunità di partenza tra donne e uomini.

Le compagne del Movimento Giovanile Socialista, in accordo con le tematiche affrontate dal Dipartimento delle Politiche Femminili del PSI,

hanno elaborato alcune proposte aventi carattere prioritario:

- a) più attenzione verso ciò che le donne hanno prodotto nella letteratura, nell'arte, nelle idee, nelle teorie politiche, creando così saperi e metodologie al femminile;
- b) la diffusione di una vasta rete di informazioni che rendano più consapevoli e responsabili le giovani donne sui problemi riguardanti la sessualità, la sanità, l'ambiente;
- c) portare avanti con forza le dieci proposte socialiste per una politica della famiglia;
- d) favorire la presenza femminile negli organismi elettivi promuovendo una gestione nuova della cosa pubblica, arricchita di entusiasmo e concretezza.

DAL PALAZZO

Piano programmatico di edilizia scolastica

Nuova sede dell'ITIS

Giovedì 27 febbraio scorso, presso la Residenza municipale, il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Gian Piero Domenicali, in un incontro con l'assessore alla Pubblica Istruzione Virna Gioiellieri, hanno esposto agli organi d'informazione cittadina il Piano programmatico degli interventi in merito all'edilizia scolastica.

Un Piano programmatico elaborato dalla Giunta che prevede un'ipotesi di interventi triennali (1992/1994), che concepiscono la realizzazione dei progetti entro il 1992; il loro realizzo nel 1993 e lo stato finale entro il 1994, «salvo complicazioni», dicono al palazzo.

Gli interventi seguiranno un iter secondo precedenze programmate che prevedono favorire l'asilo nido in Pedagna, «un'esigenza non più prorogabile» - ha detto Domenicali - data la continua espansione territoriale e demografica di un quartiere che oramai può considerarsi un vero e proprio paese.

L'asilo nido sorge in via S. Benedetto e punterà qua-

litativamente sulla viciniorità del binomio residenza-scuola. Il complesso verrà realizzato secondo un costo programmato su un totale di 6 miliardi, dei quali per un miliardo e cento milioni già chiesti come primo finanziamento dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Un altro progetto di primaria importanza riguarda poi il nuovo ITIS di via S. Benedetto, che prevede il sorgere di un centro unico, con una serie di interventi che prevedono finanziamenti dalla Provincia di Bologna di 9 miliardi entro il 1992, e di uno successivo di altri 10 miliardi per il 1993. «Il Comune poi - ha detto Domenicali - parteciperà alla spesa col finanziamento totale di una palestra che ospiterà l'attività motoria degli studenti del centro, per un costo complessivo di 2 miliardi e mezzo».

Un grosso impegno amministrativo, dunque, che prevede un totale di investimenti che si aggira sui 28 miliardi e mezzo e che punta sul duplice rapporto «servizi/territorio» secondo una



«migliorata qualità didattica e formativa». La realizzazione di questi due «poli scolastici», vale a dire strutture ospitanti diversi tipi di scuole, attigue fra loro nei percorsi formativi, vanno quindi ad aggiungersi ai due già esistenti: Carducci e Sante Zennaro.

«Si punta su un piano ottimale dal lato formativo - ha detto Virna Gioiellieri -

che consenta un effettivo risparmio di costi di gestione e servizi infrastrutturali, e consenta la sperimentazione di nuove tipologie didattiche, in poli scolastici individuati in: Carducci, Sante Zennaro, Pedagna, Sesto Imolese, Ponticelli, Sasso Morelli, ai quali va aggiunto, come detto, il nuovo ITIS Alberghetti come sede unica dei centri di formazione professionale».

Il PSI: un governo per la ripresa

Lunedì all'Osteria dell'Angelo
IMOLA

Lunedì 9 marzo alle ore 18,30

Iniziativa concreta a sostegno dell'imprenditorialità femminile

Saranno presenti:

- | | |
|---------------------|---|
| Vanda Burnacci: | Candidata nella lista del PSI per la Camera |
| Cristina Barone: | Resp.le Dip. Femminile Regionale |
| Dallia Gramantieri: | Resp.le Dip. Politiche Femminili Fed. PSI Imola |

CONCORSI

L'Amministrazione Comunale informa che ha pubblicato l'avviso relativo al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Idraulico specializzato impiantista» con riserva al 1° candidato idoneo appartenente a una delle categorie protette di cui alla legge 482/68.

Requisiti richiesti: requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego; licenza di scuola dell'obbligo nonché patenti per la conduzione di impianti termici e possesso della patente B.

L'Amministrazione Comunale informa che ha pubblicato l'avviso relativo al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Capo operaio elettricista impiantista».

Requisiti richiesti: requisiti

prescritti per l'accesso al pubblico impiego; diploma di istruzione secondaria di secondo grado oltre al possesso di attestato di specializzazione che può essere acquisita anche mediante esperienza professionale (la specializzazione si intende acquisita anche nel caso che il candidato sia in possesso del diploma di Perito Tecnico Industriale o di Diploma di qualifica rilasciato da un istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato); possesso della patente di guida categoria B.

Gli aspiranti dovranno presentare la domanda all'Ufficio Personale del Comune di Imola; tale domanda deve pervenire, imperativamente (anche inviata tramite il servizio postale con Raccomandata A.R.) entro le ore 12 del 12.3.92.

INFISSI IN LEGNO

3elle

LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

FONDATA NEL 1908 SOC. COOP. ar.l.

Via P. Togliatti, 93 - Imola
Tel. (0542) 640321-640224 - Fax (0544) 64134



SACMI

MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA
LINEE COMPLETE
PER LA FABBRICAZIONE DI TAPPI A VITE
E A CORONA

SACMI COOP. - Via Provinciale Selice, 17/A
40026 IMOLA (BO) - ITALIA
Tel. 0542/641000 - Telex 510342

MONTECATONE

Incertezze e speranze: qualcosa si muove

La Commissione ministeriale nominata con sorprendente celerità è già al lavoro: si tratta di vedere che cosa fare. I compiti affidati ai 13 membri rappresentati dal Ministero, della Regione, dell'USL 23 e dell'Istituto Rizzoli, sono genericamente quelli di esaminare le possibili soluzioni da sottoporre ai competenti organi. Non sappiamo dire, francamente, se ciò è molto o molto poco e, tuttavia, il fatto che si incominci a sedere attorno ad un tavolo a discutere è già qualcosa!!

Gli spetti da chiarire sono molti e, tra questi, vi è quello primario che sancisca se l'Ospedale di Montecatone è necessario: se questo punto è chiaro, anzi chiarissimo, allora il lavoro della Commissione risulterà facilitato in quanto si potrà iniziare finalmente ad esaminare il progetto pronto

da anni e sul quale finora non vi è stata alcuna presa di posizione ufficiale da parte di chi deciderà!

Una cosa soltanto, in tutta questa vicenda, sembrava assodata e cioè che l'Ospedale di Montecatone aveva un ruolo da svolgere nel settore sanitario in cui opera con successo da anni, seppure in condizioni sempre più difficili. Va anche detto, al di là degli euforismi di qualcuno, che andranno sciolti una serie di nodi che finora hanno impedito che il futuro di Montecatone fosse stabilito una volta per tutte!!

E un nodo da dipanare è quello relativo agli aspetti finanziari che, a seconda della collocazione giuridica di Montecatone, devono trovare la via per giungere a destinazione sicura. Troppe contraddizioni su questo punto sono emerse nei giorni scorsi, ma alla fine si

è capito che i soldi arriveranno soltanto se per Montecatone ci sarà la volontà politica di andare fino in fondo.

Non vorremmo, però, constatare che per la soluzione del problema si sta spendendo oggi in termini di propaganda elettorale e che, dopo il 5 di Aprile, ci si «squagli» ancora una volta in direzioni opposte!

Questo va detto perché noi continuiamo a pensare che la realizzazione del progetto di Montecatone (magari aggiornato e proporzionato alle reali esigenze) abbia valenza indiscutibile e che necessita di realizzazione tempestiva perché il settore specialistico così delicato ed importante nel quale opera con capacità riconosciuta è bisognoso di rilancio per venire incontro alle esigenze sempre più ampie di una massa di ammalati in lista di attesa!

DALLA PRIMA

Le prime adesioni

Sottoscrizione C.E. da parte di:

Soldani Marino	L. 24.000
Brunori Sanzio	L. 100.000
Paolini Gabriella	L. 100.000
Fenati Roberto	L. 100.000
Rondelli Augusto	L. 50.000
Q.G.	L. 37.000
B.S.	L. 200.000
Costa Aldo	L. 150.000
Gamberini Ivo	L. 100.000
Capra Luigi	L. 20.000
B.R.	L. 100.000
Tassaroli Giulio	L. 50.000
Minardi Romano	L. 32.000
Cremonini Guido	L. 100.000
N.N.	L. 50.000
A.A.	L. 100.000
Galli Marco	L. 24.000
G.S.	L. 10.000
Casini Adriano	L. 100.000
Totale	L. 1.447.000



SOTTOSCRIVI:

DA MILLE LIRE A UN MILIONE... E OLTRE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL P.S.I.

I versamenti per la sottoscrizione possono essere effettuati presso il C/C 5520 della Cassa di Risparmio in Bologna intestato a: PSI Federazione di Imola - Contributi campagna elettorale 1992 oppure presso la sede della Federazione in via De Amicis, 36 - Imola

USL 23 - IMOLA

I ticket sono applicati correttamente

Rispondendo alle polemiche recentemente sorte riguardo i ticket sanitari, l'USL 23 informa i cittadini che, in materia di ticket, vengono correttamente applicate le disposizioni contenute nella legge finanziaria '92. È infatti tale legge a stabilire che il ticket, a partire dal 1° gennaio, sia pari al 50% del valore della prestazione; tutte le prenotazioni eseguite dal 1° gennaio sono quindi soggette alla nuova normativa indipendentemente dalla data di prenotazione.

Pur se è vero che il ticket può raggiungere il valore massimo di L. 70.000 nel caso di richiesta di più prestazioni, va tuttavia considerato che le prestazioni devono essere contemporanee e appartenere alla stessa branca specialistica. Non può pertanto essere osservato il tetto delle 70.000 lire per prestazioni di diverse branche specialistiche, an-

corché prescritte contemporaneamente.

Tali disposizioni sono vincolanti per l'USL che è tenuta per legge a fare pagare il valore intero della prestazione anche a quei cittadini che non ritirano i referti degli esami e delle visite. L'USL sta valutando i sistemi meno onerosi per il recupero delle somme corrisponenti ai referti non ritirati. Non c'è quindi alcun arbitrio a danno degli utenti: nell'applicazione della legge, l'USL 23 si sta impegnando a trovare le modalità organizzative più idonee a non recare disagi ai cittadini, nel rispetto dovuto tuttavia alla legge finanziaria (412/91), che deve essere osservata e fatta osservare come legge dello Stato, vincolante per tutte le U.U.S.S.L.L., in modo uniforme, su tutto il territorio nazionale.

DALL'ASSEMBLEA

La complanare deve essere realizzata

L'Assemblea dei Comuni dell'Imolese considerato che a tutt'oggi non sono ancora iniziati, nonostante la piena disponibilità degli Enti Locali interessati, i lavori di prolungamento della Complanare San Lazzaro - Ozzano - Castel San Pietro - 1° tratto funzionale fino ad Osteria Grande;

Atteso che tale situazione pregiudica la funzionalità di «una» rea programma» che interessa pienamente l'Assemblea dei Comuni ed in particolare la effettiva attuazione dello sviluppo dell'Asse San Carlo;

Considerato che l'Assemblea dei Comuni, sensibile e partecipe dei problemi connessi al reperimento di materiali inerti, ha avviato tempestivamente le procedure per l'approvazione, entro breve tempo, del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive

previsto dalla recente Legge Regionale n. 17/91;

Dichiara la propria adesione a qualsiasi forma di iniziativa nei confronti degli Enti interessati affinché si dia inizio in tempi rapidi ai lavori della Complanare San Lazzaro - Castel San Pietro.

Condanna

Alcuni gruppi di teppisti, si presume appartenenti a formazioni dell'ultradestra di recente apparsi anche ad Imola, hanno preso di mira alcune sezioni del PDS.

Condanniamo questi atti e solidarizziamo con i compagni pidessini. La violenza e le intimidazioni non ci hanno mai domati o impauriti! Siamo perciò uniti in questa ferma resistenza contro chi fermenta tensioni qualunquistiche e violente.

NOTIZIE IN BREVE

Il Sindaco, al senso e per gli effetti della L.R. n. 47 del 07.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con deliberazione consiliare n. 6 del 24.01.1992 è stata adottata la Variante I al Piano per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP) di questo Comune.

La deliberazione suddetta e gli elaborati tecnici sono stati depositati il 03.02.1992 presso la Segreteria del Comune, per restarvi a disposizione del pubblico, che ne potrà prendere visione nelle ore d'ufficio, per trenta giorni consecutivi a decorrere da oggi.

Durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi chiunque può presentare osservazioni.

Il Sindaco di Castel Guelfo



L'ufficio censimento del Comune avverte i cittadini che sono all'opera i rilevatori che, con questa qualifica, tentano di truffare introducendosi nelle case. Considerando che i rilevatori del censimento hanno terminato da molto tempo il loro lavoro, appare ovvia la necessità che i cittadini non si lascino imbrogliare e, nel caso ciò succeda, di rivolgersi prontamente alle forze dell'ordine.



La scuola media Orsini ha riaperto i battenti dopo 4 mesi di lavoro per riparare i danni dell'incendio doloso che aveva distrutto il primo piano. Anche per le scuole medie elementari di Chiusura si prevede di iniziare i lavori a giorni dopo che sarà stato approvato il progetto di fattibilità.



Il Dott. Nicola Laffero, 64enne di 44 anni, è il nuovo Segretario Generale del Comune di Imola. Proviene dal Comune di Lignano Sabotuziana dove negli anni ha lavorato presso il Comune dell'Emilia Romagna.

RINGRAZIAMENTO

Luigi Bonchi e familiari vogliono rendere pubblico ringraziamento al Primario, agli Aiuti e Assistenti della Divisione di Urologia della Sede Civile di Imola, per la diagnosi immediata e relativo intervento chirurgico che ha prodotto completa guarigione e serenità per l'avvenire. Non può non segnalare la scrupolosità dell'assistenza diurna e dei suoi collaboratori. Un grazie ai medici e collaboratori delle varie diagnostiche impegnate nel caso. Il massimo impegno di assistenza va segnalato da parte della Capa Sala Suor Anna, di tutto il personale infermieristico e del restante personale di corsia; così dicasi anche delle allieve della scuola infermieri dell'USL 23.

Grazie pure a tutti gli operatori dell'AVIS e a padre Flavio.

RINGRAZIAMENTO

I familiari dei Caduti del Comprensorio Imolese, le cui salme sono state rimpatriate di recente dai Paesi dell'Est, esprimono i più sentiti ringraziamenti all'Associazione Familiari dei Caduti e Dispersi in Guerra, alle Autorità Civili, Militari, Religiose e a quanti hanno partecipato al loro dolore.

Nel 12° anniversario della scomparsa di

LAO PAOLETTI

i familiari e i parenti lo ricordano e offrono L. 100.000

In memoria della cara

CAROLI MARIA

per il suo 1° anniversario, Spoglianti Andrea offre L. 50.000.

L'8 marzo ricorre il 25° anniversario della scomparsa del babbo Ferruccio, il figlio Bruno Del Rosso, lo ricorda con affetto ai compagni, amici e a tutti i parenti.

In occasione della Festa delle Donne, Bruno Del Rosso ricorda la mamma Albertina con una mimosa sulla sua tomba.

Il campo nomadi si farà se si trovano i finanziamenti

Il 9.2.92 il Consigliere misto Enrico Gurioli ha inviato al Vicesindaco Gian Piero Domenicali una lettera articolata in più punti, nella quale si illustrano le motivazioni per cui il gruppo che egli rappresenta è decisamente contrario alla creazione di un Campo Nomadi.

Nel rispondere alla lettera del Consigliere Gurioli il Vicesindaco comunica che, effettivamente il Comune di Imola non è obbligato a creare un campo nomadi, tuttavia l'intenzione (su indicazione della Regione Emilia Romagna) è quella di offrire una struttura utile ai 9 Comuni dell'Imolese.

La legge regionale 47 del novembre '88 in effetti non ha garantito finanziamenti, tut-

tavia a seguito di accordi verbali la Regione ha assicurato che il Comune di Imola è tra i favoriti; resta fermo che senza finanziamenti sarà impossibile procedere.

Sul campo sosta nomadi, la Giunta non ha ancora preso una decisione ma ha svolto una consultazione con la commissione del consiglio comunale per la pianificazione del territorio e l'Associazione Opera Nomadi di Bologna e di Imola.

Si è trattato solo di un primo momento di confronto è evidente che prima di prendere una qualsiasi decisione si sentiranno i pareri del consiglio di quartiere interessato all'area dove sarà ubicato il campo e quello delle forze dell'ordine.

La Comunità «Il Sorriso» ringrazia

La Comunità «Il Sorriso» vuole ringraziare sentitamente le aziende pubbliche e private e i cittadini che hanno sottoscritto per la Comunità; desidera menzionare in particolare:

I dipendenti Cerdorus Ceramiche - Castel Bolognese (in memoria di Grillini Mauro), la Cassa di Risparmio in Bologna; Sodalizio «Ben Pensanti» di Imola; Camera del Lavoro Territoriale di Imola; la Famiglia Centi - Mercatone Germanvox - Toscanella; dipendenti del Mercatone Germanvox di Toscanella; la Famiglia Bofondi dott. Vittorio - Imola.

Il Presidente della Comunità Alfo Ferrari, nel confermare la sua soddisfazione e il suo compiacimento, auspica

che anche altre Istituzioni e cittadini dimostrino interesse e solidarietà per il lavoro svolto a favore dei tossicodipendenti

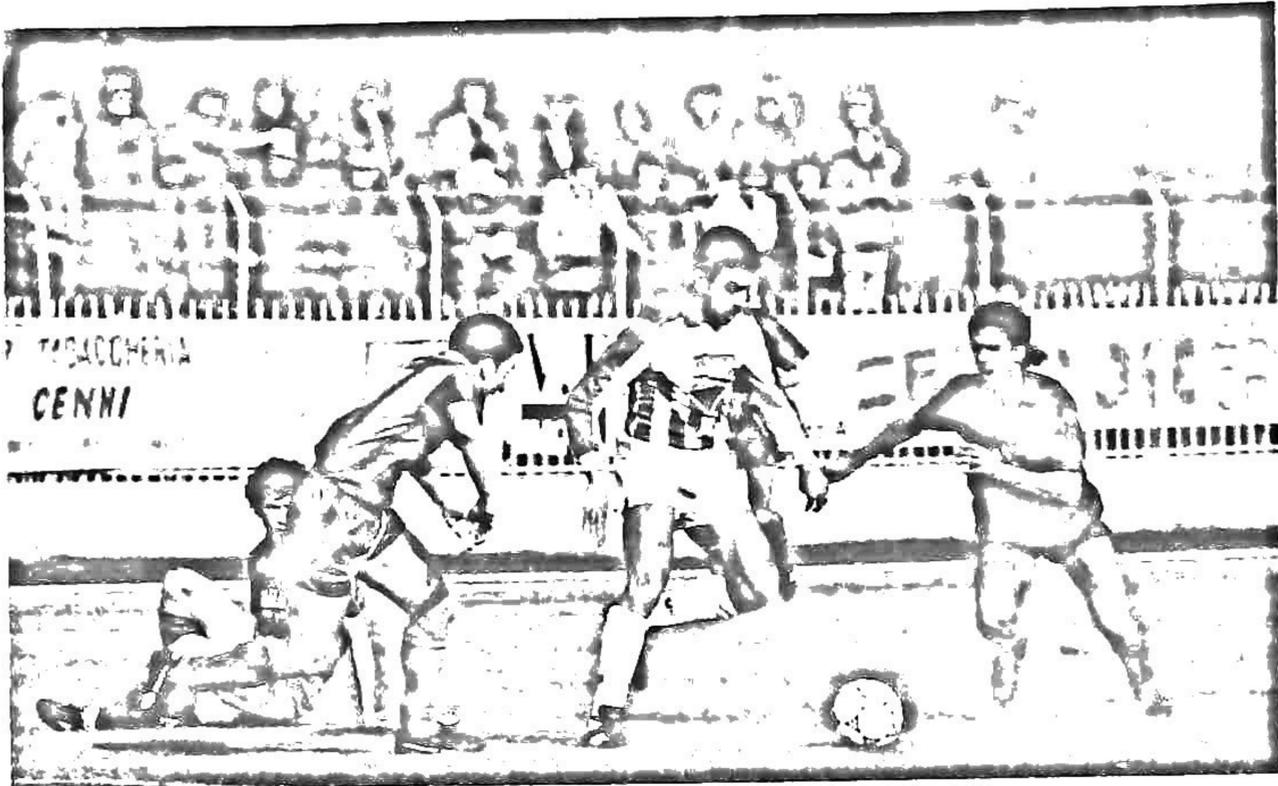
Amici de «La Lotta» da parte di:

Riperto	L. 392.000
Galli Silvano	L. 2.000
Barbieri Franco	L. 2.000
Marignani Mario	L. 17.000
Benati Ancilla	L. 15.000
Collini Ivo	L. 15.000
Carrelli Ivano	L. 15.000
Teresa per ricordare	L. 10.000
Lao Paolotti	L. 12.000
Capra Loris	L. 12.000
Temponi Augusto	L. 12.000
Riccioli Ottavio	L. 12.000
Totale	L. 489.000

Dunque l'Imola non ha creduto nel lavoro di Panzanato sostituendo il tecnico modenese (divorzio consensuale, ha comunicato la Società, ma ancora due giorni prima, in un'intervista rilasciata al sottoscritto, Dino da Modena aveva annunciato al popolo rossoblù una voglia ancora intatta di reazione ai continui risultati negativi), e concedendo la truppa rossoblù nelle mani (inesperte a nostro avviso) del baffuto Mister di casa (o quasi) Bezzi, promosso per l'occasione dalla u. 18.

Il nostro parere è che la mossa abbia finito per danneggiare la società, non tanto per ciò che riguarda i risultati, che retrocessione era e retrocessione rimane (e probabilmente all'ultimo gradino della classifica), ma per ciò che concerne un discorso prettamente tecnico-tattico, in quanto è nostra convinzione che nulla possa migliorare sotto tale profilo, anzi...! E per quanto riguarda poi il lancio dei giovani in rossoblù, ricordiamo che proprio con Panzanato in panca hanno giocato con una certa frequenza i baby Foglia e Bombardini. Poi sembra che la mossa non sia stata gradita anche dall'interno della Società se teniamo conto della denuncia che il segretario della Società ha rivelato in una trasmissione T.V. («A cena col pallone»), senza peli sulla lingua. E allora? Beh, allora forse (potremmo pure sbagliare valutazione: il calcio è matto, si dice...) la Società ha consumato l'ennesimo autogol di una stagione non avara di emozioni in negativo...

Intanto, piano piano si va consumando... partita dopo partita tutte uguali, tutte allo stesso modo, un campionato



Imola: quale futuro?

da guinnes dei primati nella storia (in vero non gloriosa) del calcio nostrano. Tanto che di calcio giocato è proprio impossibile parlare. Allora di cosa ci occuperemo noi che per vezzo usiamo imbrattare di tanto in tanto la candida carta del giornale? Gli argomenti non mancano di certo, tanto da poter iniziare proprio (lan-

ciamo una piccola provocazione...) da una recente intervista rilasciata dall'ex bomber Tappi, che qualche tempo fa traduceva in oro (goal) tutto ciò che toccava (il pallone...), e che ora non vede più la porta avversaria (capita anche ai campioni più celebrati...), ad un settimanale cittadino. Traducendo il suo pensiero,

tentiamo di capire che Davide non accetti, giustamente, il ruolo di accusato N. 1 (arrivano pochi, o punto palloni), ma poi ciò che sorprende è l'accusa collettiva di «aver mollato troppo presto per mancanza di stimoli... dato che tecnicamente... ecc, ecc...» Una autoaccusa che ci meraviglia arrivare proprio da quella com-

ponente tecnica (giocatori) che avrebbe tutte le convenienze a tacere. Ma nel contempo, però da scribacchino si può solo plaudire l'onestà dell'ammissione. In poche parole quando mancano gli stimoli per combattere per qualcosa, o contro qualcosa, la competizione sportiva non ha più ragione di esistere, si fini-

sce per mollare. Inevitabilmente. Ora occupiamoci pure del futuro. Ahinoi più incerto che mai, ora come ora.

«La Società. Ma quale Società?» Si va parlando già da tempo di cordate (tantissime?) bolognesi o marchigiane. Di interessamenti o avvanziamenti più o meno certi, più o meno quantificabili. Ma la realtà, e la ormai acquisita esperienza, frenano inevitabilmente ogni nostro slancio. La realtà detta di un'Imola sempre più ridotta in società (ce ne sono parecchie dimissioni...) e più piccola dal lato tecnico. Ma come andrà a finire? Esperienza insegna che si arriverà bene o male (più male...) alla fine. Poi i dirigenti cercheranno di rientrare con la vendita dei giocatori cartellinati dall'Imola, e poi, ma quando? Con chi in sella? Con quale staff tecnico? con quali mezzi finanziari? Si darà inizio all'ormai tradizionale anno zero, con le solite fantasie estive, che sfoceranno ancora (inevitabilmente), nelle solite delusioni invernali?

Vogliamo ribellarci ancora una volta! Di amici veri l'Imola può ancora contare, e finché c'è vita c'è speranza. Come nelle favole dove il buono vince sempre, alla fine, mentre il cattivo ha sempre la peggio! Cambiano i motivi, cambia anche il modo con cui ce le raccontano, ma la morale dei sani principi non cambia, quella vince sempre. È solo fantasia?

Allora forza uomini di buona volontà, chiamiamoci a raccolta. La vita è lotta, «unite si vince!» Magari lanciamo lo slogan, ma diamoci da fare che il tempo stringe ed il destino non va atteso ma modificato. **LL**

Per la Demon sarà primato?

Continua la marcia positiva della Demon Imola Rugby, i ragazzi di Gollini non demordono e continuano a macinare punti su punti ora anche con le squadre venete ritenute imbattibili per la loro esuberanza di gioco sempre al limite della correttezza.

E, domenica al Campo Pedagna, davanti al suo pubblico numeroso più che mai, la Demon ha risolto con imprevedibile facilità la pratica Villadose (Rovigo) con un finale

per gli imolesi di 30/9.

Una nota di notevole merito va attribuita al pacchetto di mischia che sembra aver ritrovato la compattezza dovuta per sviluppare un buon rugby. La Demon cercherà di mantenere il ritmo attuale. Al termine del Campionato mancano ancora 6 partite ed essendo a soli 3 punti dalla capolista Frassinelle non deve sbagliare niente e mantenere la massima concentrazione fino alla fine del Campionato.



Corso di primo soccorso

La UISP di Imola in collaborazione con la Lega Calcio e con la Lega Ciclismo organizza un corso di primo soccorso.

I recenti episodi, così tragici e così drammatici, hanno fatto riflettere tutto il mondo sportivo sulla questione dell'organizzazione dei soccorsi. Con questo corso si intende dare qualche elemento di conoscenza in più, creando

una base per poter intervenire con tempestività e competenza.

Le iscrizioni al corso possono essere effettuate presso l'UISP di Imola entro Sabato 7 marzo 1992. Il costo del corso è di L. 15.000, da versarsi all'UISP, all'atto dell'iscrizione stessa. Il calendario del corso e delle lezioni è a disposizione presso l'UISP.



Impresa Edile **SO.G.E.I.** srl
Amm.re Unico Montanari Giuseppe
V.le Amendola, 49 Imola Tel 0542/24365

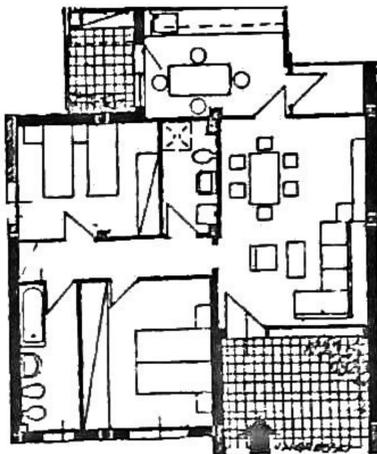
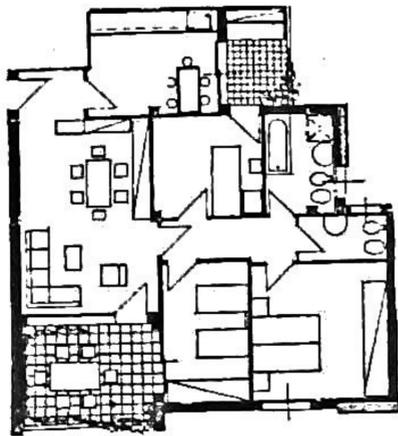
VENDESI

Via Galassi ang. Via Gherardi
- Quartiere Zolino -

APPARTAMENTI

In condominio e indipendenti
con 3 letti e indipendente 2 letti

- sala
- cucina
- doppi servizi
- 2 balconi
- garage
- riscaldamento ind.
- doppi ascensori
- finiture personalizzate
- giardino interno
- condominiale



MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

Basket B1...



Mani al cielo, finalmente!

caratterizzato una giornata da ricordare in questo campionato, fin'ora avaro di soddisfazioni per Zappi e C.

Facciamo voti perché si continui su questa strada che vuol dire anche modestia e assoluta voglia di «fare gruppo» anche in certi momenti (e ce ne sono stati...) di difficoltà che parevano insuperabili.

Il primo pensiero che ci frulla in testa ora è quello che se la squadra si fosse espressa sem-

pre a questi livelli la posizione in classifica sarebbe sicuramente più confortante, più consona al valore dei suoi componenti. Ma vial Questa è pur sempre semplice filosofia, che non sposa sicuramente tutte quelle doti che caratterizzano una prestazione (o una serie di prestazioni) sportiva. La strada maestra è imboccata, non lasciatela più!

A.D.

Il Centro Leonardo imbecca la strada giusta!

Ci eravamo lasciati qualche settimana fa con l'Andrea Costa Centro Leonardo che si apprestava a giocare lo «spareggio» al Padova contro il Fracasso, si intende spareggio, perché la squadra sconfitta avrebbe dovuto abbandonare definitivamente i sogni di play-off. Perdente è risultata, come succede spesso ultimamente, la formazione imolese che si trova ora in una situazione di classifica piuttosto pesante.

Quattro sconfitte consecutive hanno infatti ricacciato l'Andrea Costa nelle zone calde della classifica, ironia della sorte nella stessa posizione dello scorso anno. Ci si ricordi che dall'anno scorso molte cose sono cambiate; allenatore e giocatori acquistati avrebbero dovuto portare il grande basket ad Imola, mentre finora sono riusciti a collezionare solo sconfitte che hanno creato malumori intorno a loro e alla società.

La squadra scesa in campo

nelle ultime giornate non è nemmeno parente con quella vista quest'estate nelle amichevoli o in alcune sporadiche esibizioni di campionato. Sono state tutte sconfitte che hanno lasciato l'amaro in bocca a società e tifosi, in quanto maturate contro squadre non irresistibili, anzi facilmente abbordabili (Fracasso Padova, Porto San Giorgio e Avellino). Due esterne a Padova e l'ultima ad Avellino contro una diretta concorrente per la salvezza, che strano effetto parlare di salvezza dopo che per mesi abbiamo cullato il sogno di serie A, mentre quella forse più grave in casa contro il Porto San Giorgio di John McMillen.

Ora dopo 20 giornate il Centro Leonardo si trova a 18 punti in una scomodissima posizione di classifica, infatti alle sue spalle vi sono le già retrocesse Pescara e Lucca, poi troviamo l'Avellino a 14 punti e a 16 punti un trio formato da Cagliari, Ravenna e Ragusa,

ed è proprio contro queste squadre che la formazione di Zappi dovrà lottare fino alla fine, per non rischiare di trovarsi al quart'ultimo posto, che farebbe retrocedere per il secondo anno consecutivo la squadra imolese.

Sembra inutile ora mettersi a parlare delle incomprensioni che ci possono essere tra allenatore e qualche giocatore, o tra giocatori, più importante è che ora si faccia un gruppo solido, a partire dai tifosi e dalla società, intorno alla squadra, per cercare di ottenere il primo possibile questa agognata salvezza e mettere nel libro dei ricordi questo disastroso campionato, per cercare di aprire al più presto un capitolo in cui si possano vedere sequele di vittorie, e soprattutto un altro livello di basket che certamente i tifosi imolesi meritano.

Il sereno dopo la tempesta! Così la società di Via Valeriana, impegnatissima in quest'ultima settimana ad arginare una sequenza di partite ne-

gative che pareva doversi allungare ancora, dato che a far visita ai ragazzi di Gianni Zappi al palazzetto imolese scendeva domenica 23 febbraio scorso, nientemeno che la lanciata capalista Marsala, ha avuto il conforto di una vittoria tanto limpida quanto indiscutibile, che pone fine, si spera per sempre, ad una crisi che cominciava davvero a preoccupare un po' tutti.

La settimana del lungo rito è dunque servita a smorzare un fuoco polemico, che rischiava di accendere gli animi degli addetti ai lavori oltre ogni limite, ridando nuovo vigore reattivo ai ragazzi di Zappi. E in campo si è vista davvero una squadra rigenerata nel fisico e nella testa, segno che il lavoro del coach imolese è pagato, dalla prima fino all'ultima lira.

Caparbia, determinazione, grinta e volontà e l'assoluta voglia di incamerare questi due punti! Tutte doti gettate in campo dal gruppo, che hanno

Basket B2...

Sembrava un passo importante la vittoria casalinga contro la Virtus Siena, agguantata negli ultimi secondi e senza il pubblico a sostegno della squadra (per la squalifica rimediata nell'incontro interno col Figline), ed invece, sette giorni più tardi, il travagliato campionato della Virtus ha avuto il suo tragico epilogo.

Solo così si può definire la sciagura che ha colpito la già traballante formazione imolese la quale, purtroppo, come non bastassero le traversie societarie e le disavventure sportive, al Villa Romiti di Forlì si è trovata di fronte al fato, avversario spietato ed ahimè, terribilmente implacabile.

Di quella sera in cui lo sport si è trasformato in tragedia tanto e di tutto è già stato detto e scritto, cosicché preferiamo soprassedere da ulteriori futili parole, ricordando piuttosto in silenzio e col cuore

quel ragazzino di ventitré anni che faceva della grinta la sua arma di battaglia, per la causa della oramai solo blasonata Virtus.

Fermamente convinti che in casi come questi il fatto sportivo passi nettamente in secondo piano, l'impegno che i giocatori tutti continueranno comunque a profondere sul campo per il resto della stagione, magari in ricordo dell'amico scomparso, ci impone di credere che qualcosa per la salvezza si possa ancora fare.

Rimandata la partita interna con il Calderara (a porte chiuse), il recupero dell'incontro con il Basket 80 Forlì ha avuto l'esito previsto, con gli imolesi poco concreti sul campo (si è salvato solo Pelliconi) ed una sconfitta assolutamente non rimproverabile a soli dieci giorni di distanza dal triste evento. Ma cosa ci si può aspettare ora da una squadra

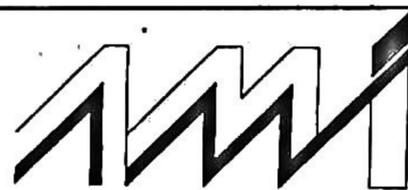
già piena di difficoltà e che per di più deve fare i conti con una situazione psicologica difficilissima?

La speranza ci viene dal campo esterno sul campo di Firenze, con una prova maiuscola di Aki Zarifis, e chissà che con questa vittoria gli uomini di

Ugo di Nallo non recuperino un po' di serenità e di fiducia e che nelle prossime partite casalinghe (tre con il recupero) la squadra riesca a raddrizzare una situazione difficile sotto tutti i punti di vista, ancora al penultimo posto della classifica.

Se una reazione decisa era necessaria, adesso è il momento migliore per metterla in pratica, anche se c'è da dire che qualsiasi sia il risultato finale di questo campionato, la Virtus la sua sconfitta più amara l'ha purtroppo già conosciuta.

Luca Costa



AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DEL POSTO DI "ADDETTO ALLE PROCEDURE ANALITICHE" CAT. BS.

Scadenza: ore 12 del 18/3/1992

Requisiti specifici:

a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40 alla data del presente bando: il limite massimo di età è elevato nei casi e nelle misure previsti dalla legge; per coloro che si trovano in servizio presso Aziende Municipalizzate, Provincializzate o Consortili esercenti almeno un servizio analogo a quelli dell'A.M.I. il limite di età è aumentato di 5 anni.

b) diploma di maturità di perito chimico.

c) esperienza lavorativa almeno triennale in laboratori di chimica analitica.

I partecipanti che risultano assunti a tempo indeterminato presso l'A.M.I. sono esentati dal possesso del requisito di cui alla lettera c).

E' considerato assorbente dei punti b) e c) il diploma di laurea in chimica, chimica industriale, chimica e tecnologie farmaceutiche.

Trattamento economico e normativo.

Il trattamento economico e normativo è quello previsto dal vigente C.C.N. per i lavoratori delle Aziende Elettriche Municipalizzate e dagli accordi aziendali integrativi, se ed in quanto applicabili, nonché dal Regolamento Speciale dell'A.M.I. La retribuzione iniziale è alla data del presente avviso di L. 31.265.500 = lorde annue.

Il periodo di prova è di 3 mesi.

Ulteriori informazioni, nonché l'apposito modulo di domanda, potranno essere richiesti presso l'Ufficio Personale dell'Azienda Municipalizzata di Imola, telefono (0542) 42232 - via Casalegno, 1 - Imola.

Imola, 10 febbraio 1992

IL PRESIDENTE
(Fanti dott. Augusto Italice)

IL DIRETTORE GENERALE
(Racalbutto ing. Giuseppe)

Virtus
verso
la
salvezza!

Lo ricordiamo così!

La redazione sportiva de «La Lotta» intende ricordare Luca Bandini, il ragazzino della Virtus stroncato da una ipoplasia dell'aorta, come è stato diagnosticato dall'autopsia eseguita dal medico legale dott. Ariele Saragoni, con la collaborazione di una équipe di altri quattro medici di Pavia e Ferrara.

Una malformazione congenita che il ragazzo si portava dentro senza neppure saperlo, dato che mai prima d'ora aveva accusato sintomi di questo genere, e che avrebbero potuto rivelargli che la sua arteria principale era più piccola del normale. Così, improvvisamente e senza preavvisi, la sua

arteria non ha retto all'aumentata pressione sanguigna sotto sforzo ed ha ceduto.

Un altro evento drammatico per papà e mamma Bandini, dopo la morte della figliuola minore Alesia, perita tragicamente nel 1980 a 7 anni nel mare di Cervia.

Luca Bandini rimarrà nel ricordo degli amici, compagni di squadra e di tutto il mondo dello sport, che ha salutato su tutti i campi il ragazzo con un minuto di devoto raccoglimento. Luca Bandini era nato 23 anni fa a Fognano dove viveva assieme ai genitori, ai quali giungano le nostre più sincere condoglianze.



PALLAVOLO FEMMINILE

Per il Famila s'apre la caccia alla lepre Mogliano

Il Mogliano è tornato solo in testa dopo il passo falso del Famila a Lecco. Ora la situazione in vetta vede nuovamente favorito il Mogliano, mentre il Famila oltre a pensare a riaggiuntare le venete deve cominciare a guardarsi anche le spalle per l'incalzare di Sangiorgina, Lecco, ma anche Cuneo che sembra in ripresa. Proprio le lombarde hanno mantenuto l'imbattibilità casalinga al termine di una match difficile da decifrare visti gli alti e bassi che hanno evidenziato entrambe le formazioni.

La squadra imolese aveva cominciato splendidamente e dominando il primo set in neanche quindici minuti con un eloquente 15-5. Poi il black-out con l'umiliante 15-0 rifilato dalle padrone di casa alla squadra di Casadio. Quando speravamo finalmente di vedere una partita vera ecco che prima il Famila ritornava ai livelli del primo set portandosi a condurre per 9-2, poi bastavano due errori in attacco a far ripiombare il sestetto imolese nel grigiore più assoluto.

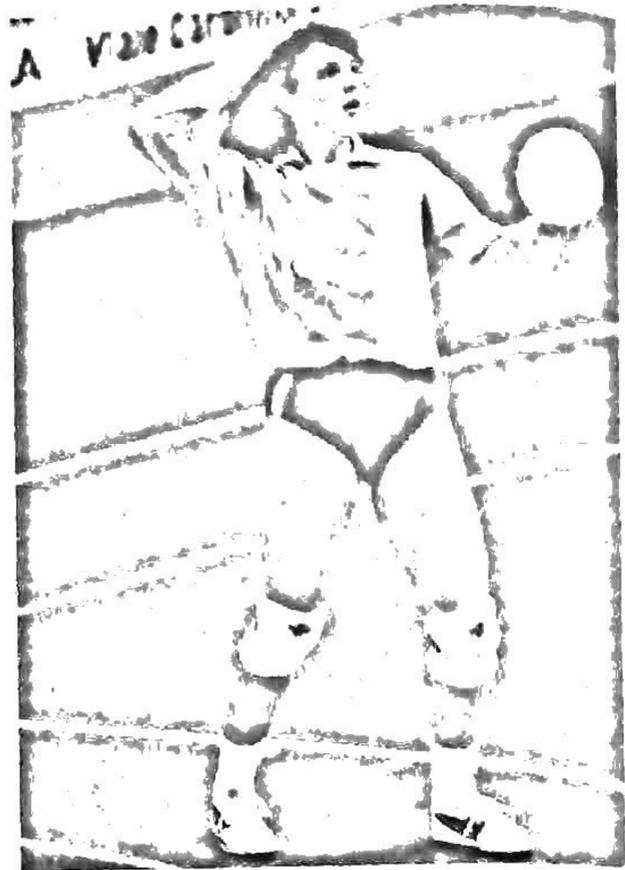
Il parziale di 12-0, col ta-

bellone che segnava il 14-9 per le locali, era la svolta del match. Nel quarto set Imola accennava ad una reazione solo quando ormai era tardi. Rientrava in partita quando il Lecco era ormai solo a tre punti dalla vittoria sul 12-6 e riusciva ad annullare ben sei match ball, ma sul 14-13 era la Tavola con una schiacciata in diagonale. Si chiudeva così un match in cui Imola ha giocato sottotono contro un avversario battibile, ma che non a caso è a soli due punti dalla formazione imolese.

A parte una buona Pirani, il

Famila ha lasciato alquanto a desiderare. Le centrali non sono riuscite a reggere il confronto a muro ad eccezione del primo set, ma soprattutto la differenza sta nel rapporto battute-ricezioni. Il Lecco ha conquistato ben 20 punti grazie agli errori imolesi in ricezione, mentre il Famila ha al suo attivo solo sei aces.

Classifica dopo la 15ª giornata: Mogliano 26, FAMILA 24, Lecco e Sangiorgina 22, Cuneo 20, Crema 16, Brescia e Bergamo 14, Calvisano, Treviso e Cafasse 10, Modena e Castelbolognese 8, Trento 6.



Per la Pirani un buon momento.

PALLAVOLO MASCHILE

Ondulato: quarta forza! No al play-off?

Chissà perché tante volte si parla solo delle giovani promesse della pallavolo femminile, quasi come se l'ondulato Imolese se ne stesse a dormire sugli allori della prima squadra. A dare uno scossone all'ambiente ci avevano pensato i palesi interessamenti estivi di società di A1 ai giovani Laghi e Gardella. Ed ora sta facendo altrettanto la presenza da titolare in C1 di Maurizio Fabbri. Lo scorso anno timido panchinaro, il diciannovenne centrale si è meritato un posto al sole e se lo sta confermando di sabato in sabato.

«All'inizio del campionato ero convinto che sarebbe arrivato quel centrale di Ravenna, Scafoli, e che io avrei avuto un ruolo secondario — comincia Maurizio, che ha appena terminato un faticoso tie-break vinto contro il coriaceo Colbordolo — Geraci mi ha invece dato fiducia, e mi stimola anche molto il fatto di avere Laghi che può alternarsi con me».

È emozionante giocare di fronte a centrali come quelli del Colbordolo, alti e con esperienza di A1? «Molto. All'andata mi ero fatto sorprendere da loro, e giustamente Laghi mi aveva sostituito giocando la sua migliore partita stagionale. Al ritorno mi



Maurizio Fabbri guarda in alto.

sembra di aver detto la mia».

Da qualche cambio in seconda linea fino al posto da titolare. Che è successo? «Lo scorso anno Machirelli da allenatore aveva fatto scelte diverse. Io sono molto condizionato da come inizia la partita; e nella passata stagione, entran-

do solo a metà incontro e con compiti di ricezione, rischiavo subito di tornare in panchina: questo mi buttava un po' giù». Avere in diagonale un giocatore esperto come Remondini deve essere un buon esempio... «Sì, ricordo che quando giocavo nelle giovanili, non

dico che avevo paura di allenarmi con loro, ma li vedevo più in alto di me, pensavo «non ci arriverò mai». Invece adesso mi sono reso conto di essere più vicino, anche perché da loro si impara sempre qualcosa».

Secondo te come si piegherà alla fine del campionato l'Ondulato Imolese? «Io miro in alto, Noi adesso parliamo di salvezza, ma non credo che questa sia in discussione. Minimo, il quarto posto». F.R.

la lotta

DIRETTORE:
Claudio Cnsatulli

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Cinzia Roncassaglia

COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Giovanni De Fabritis, Edmondo Labanca, Giorgio Landi, Domenico Miri, Valeria Zaccherini, Zeno Zaccherini

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Viale De Amicis 36 - 40026 IMOLA
Telefono 0542-34335/34959
SPED. IN ABBONAMENTO
POSTALE Gruppo II/70
Conto Corrente n. 25662404
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23.10.1954

STAMPA: Grafiche Galeati-Imola

PALLAMANO

No al play-off?

Purtroppo dopo la pesante sconfitta casalinga patita ad opera delle Forze Armate nell'ultimo turno di campionato le speranze imolesi di conquistare uno degli ultimi posti utili per accedere al play-off si sono notevolmente affievolite.

Dietro gli oramai imprevedibili Conversano e Ferrara ora si trovano ben 4 formazioni a pari punti al 3° posto Imola, Forze Armate, Città Sant'Angelo e Bologna che si contenderanno fino alla fine la 3ª e la 4ª posizione valide per disputare i play-off Imola a questo punto è la formazione che ha il calendario peggiore dovendo affrontare i primi della classe Conversano in casa e Ferrara fuori, mentre le altre formazioni hanno un percorso più agevole.

Nell'ultimo mese Imola era tornata prepotentemente alla ribalta vincendo tutti gli incontri disputati fino a sabato

22 febbraio quando ha subito un brusco stop casalingo ad opera, come abbiamo già detto, delle Forze Armate; risultato finale dell'incontro 21 a 26 con i ragazzi di Begovic che non sono mai riusciti a rimanere in partita subendo la superiorità fisica e tecnica degli avversari. Solamente con 3 punti nelle ultime 4 partite Imola può sperare di andare al play-off e di tornare ad assaporare l'aria della serie A1 altrimenti sarà costretta a giocare per evitare un'ulteriore retrocessione in serie B.

Claudio Mandia

Le foto pubblicate sul nostro giornale «La Lotta» sono di ISOLAPRESS

COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA



PRODUZIONE E TRASPORTO
sabbie - ghiaie
pietrischi - misti stabilizzati
CALCESTRUZZI ALLEGGERITI
A DOSAGGIO E RESISTENZA
CONGLOMERATI BITUMINOSI
A CALDO E FREDDI

misti cementati

sede e uffici - Via Punta n. 1 - Imola - Tel. 683220 - 683218

Canoe sul Santerno



Per tre giorni, 6-7 e 8 marzo, il Fiume Santerno sarà teatro del "12° Raduno Internazionale di canoe" che si articola su tre discese del fiume nei tratti S. Pellegrino-Coniale; Coniale-Castel del Rio e Castel del Rio-Fontanelice. Si inizierà venerdì alle 15 per terminare domenica alle

11,30 le impegnative prove consistite alle quali parteciperanno numerosissimi concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero.

La kermesse canoistica si chiuderà con le premiazioni dei partecipanti e con un pranzo per tutti.

Coop Facchini

ATFI soc. coop. a.r.l.
via SCOTELLARO n.1
IMOLA Tel.0542/626352
626356/7

TRASLOCHI

Smontaggio
Montaggio
mobili

Autogru - Spedizioni F. S.

O.D.G. DEL CONSIGLIO A sostegno della Polstrada di Imola

Il Consiglio Comunale di Imola, a seguito delle preoccupazioni espresse dal SIULP circa la situazione del distaccamento della Polstrada ha approvato il seguente ordine del giorno: preso atto dell'acclarato appello del Sindacato (SIULP) degli agenti della Polstrada del distaccamento di Imola lo fa proprio, preoccupato del sempre crescente numero di incidenti che si registrano nei Comuni del Comprensorio Imolese, chiede che vengano prese in seria considerazione tutte le iniziative at-

te a prevenire le cause degli incidenti dovuti a comportamenti non corretti e rispettosi delle più elementari norme della circolazione stradale da parte degli utenti della strada.

Impegna la Polizia Municipale a proseguire il qualificato intervento nella vigilanza sulle strade che ha garantito, sopprimendo in questo modo alla grave carenza dell'organico della Polstrada di Imola, il rilievo di oltre 400 incidenti stradali.

Chiede al Ministero degli Interni di prendere urgente-

mente in considerazione la necessità di un riordino del Corpo di Polizia Stradale nella Provincia, riconsiderando la opportunità di riqualificare il nucleo di Imola da distaccamento a Sottosezione; di sopprimere alla grave carenza di organico di 11 unità, portandolo ad almeno 25 unità.

Auspica quanto prima un impegno delle autorità competenti, in questa direzione, tale da garantire un minimo di efficienza del servizio che la realtà imolese richiede.

Adoc

EMILIA ROMAGNA
Via Marconi, 69 - 40122 Bologna
c/o UIL Regionale
Tel. (051) 248618 2482825
Fax (051) 252345

Attenzione ai «Bidoni»

La Gazzetta Ufficiale del 03.02.92 reca una nuova ed importante legge che applica anche in Italia una direttiva CEE del 1985 in materia di contratti conclusi fuori dai locali commerciali.

La legge entrata in vigore esattamente il 3 marzo è di importanza assoluta per la tutela dei diritti del consumatore: essa infatti prescrive che quando un cittadino si trovi a sottoscrivere un contratto di acquisto di merce o servizio tramite vendita a domicilio, per corrispondenza o attraverso un catalogo, mediante asta televisiva o in qualunque luogo pubblico che non sia un locale commerciale, ha diritto di recesso che deve essere esercitato nel tempo di sette giorni.

L'acquirente in questo tem-

po e non oltre, che intenda esercitare questo nuovo diritto dovrà inviare una comunicazione al venditore e restituire la merce. Il venditore a questo punto avrà trenta giorni per rimborsare l'acquirente ovviamente dall'arrivo della comunicazione (diviene conveniente l'uso della raccomandata con ricevuta di ritorno per il rispetto dei termini e per eventuali ricorsi o denunce).

Ma la legge dice di più: dal tre marzo ogni vendita che non sia in un locale commerciale dovrà riportare le norme relative al diritto di recesso, e chi non lo facesse sarebbe già di fatto trasgressore.

L'ADOC (associazione difesa e orientamento del consumatore) già più volte protagonista a tutela di cittadini truffati, mette a disposizione un ampio servizio di consulenza sulla nuova normativa e sulla legge della trasparenza 241/90. I cittadini che vorranno recedere, oppure vorranno denunciare fatti relativi a quanto sopra potranno utilizzare: lo 051-521462 24h su 24h con segreteria telefonica da qualunque parte della regione oppure analogamente scrivere ad ADOC C.P. 68 BO Centro; potranno inoltre telefonare ogni venerdì in ore d'ufficio allo 051-248225/248618 per immediate consulenze; oppure, ancora, recarsi presso i nostri uffici nelle province di Rimini, Ravenna e per il resto della Regione a Bologna in Via Marconi 69.

Gite scolastiche sicure

Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione nazionale sui problemi delle gite e viaggi d'istruzione scolastici, l'ADOC regionale per bocca del suo Presidente Pierre Ortoni, traccia una serie di considerazioni.

In tutte le scuole italiane servono i preparativi per le prossime partenze di oltre 2 milioni di studenti che parteciperanno alle gite scolastiche per l'anno '91/'92, evidenza che l'ADOC, divisi fra settimane bianche (25%) itinerari misti (25%) visite a città d'arte (50%) ed equamente ripartite fra Italia ed Estero, e con trend di crescita di oltre il 10% annuo.

Crescono però anche le tensioni nelle famiglie, combattute fra il concedere l'autorizzazione e il timore di incidenti.

l'onerosità del sacrificio economico (il costo diretto di queste gite raramente scende sotto le 400-500 mila lire, più le spese che il ragazzo avrà bisogno di fare durante il viaggio comporta per una famiglia un costo minimo di 700-800 mila lire e se i figli sono più di uno...) e il divieto con la conseguenza psicologica sul ragazzo e nei rapporti con gli altri.

Anche la concentrazione sul periodo fine inverno-primavera incide sul costo, infatti muoversi tutti insieme e in un periodo ristretto e negli stessi luoghi, non aiuta ad ottenere prezzi più favorevoli, è il solito problema del non voler scaglionare le vacanze, sottolinea l'ADOC.

I genitori non sempre riescono ad esprimere i loro ti-

mori e le loro preoccupazioni negli organi collegiali della scuola e spesso possono essere discriminati anche se in buona fede da altri genitori con maggiori possibilità economiche e maggiori idee; di tutto ciò la scuola nel suo insieme non deve solo farsi carico, ma dare anche delle risposte positive.

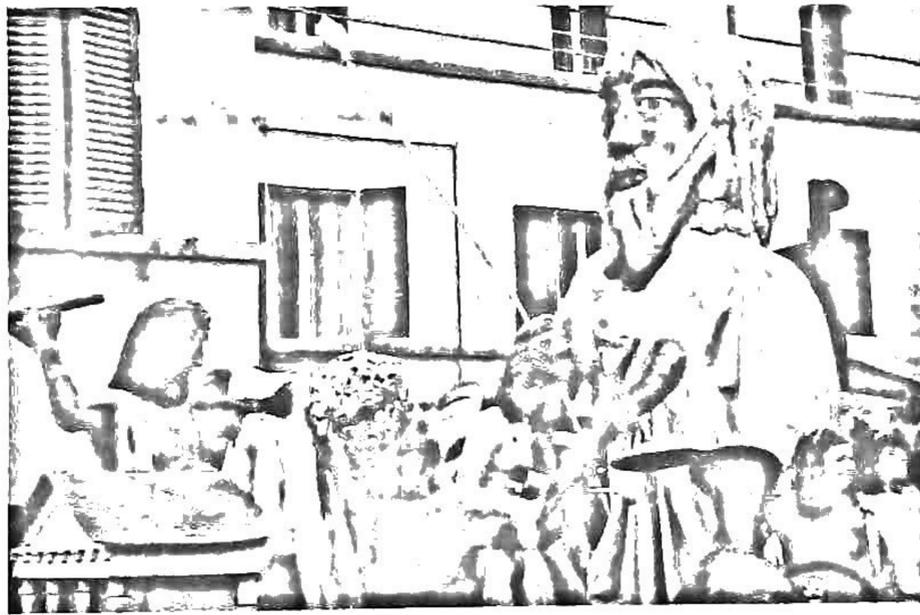
Il turismo è bello, quello scolastico può esserlo ancora di più, ma è e deve restare un complemento rispetto alle finalità primarie della scuola (che purtroppo è ancora una istituzione con tante carenze) non può essere utilizzato in forma speculativa e discriminatoria, deve quindi considerare la realtà e il contesto sociale in cui è proposto e cercare di sostenere chi si trovasse in manifesta difficoltà.

A BORGO TOSSIGNANO Carnevale condito con polenta e maccheroni

Due splendide sagre e una superba sfilata di carri e maschere a Borgo e a Tossignano hanno rappresentato il tradizionale appuntamento dell'ultimo giorno di Carnevale dove fantasia, folklore e gastronomia si sono uniti per offrire gratuitamente ai convenuti uno spettacolo variopinto e succulento.

La Festa della Polenta, istituita ben nel 1622 da Leonardo Scintia de Sermoneta, Governatore di Tossignano, sta riscoprendo gli antichi fasti gemellandosi con le Sagre sorelle di Ivrea e di Sermoneta. In questa 370ª edizione è stato riproposto il rito della cottura e distribuzione di quintali di polenta condita con salsiccia e parmigiano tra musiche e maschere.

La Sagra dei maccheroni è iniziata nel 1901 per un bisticcio di campanile e come sfida nei confronti dell'antico capoluogo da parte dei Borghigiani. Ultimamente si sta trasformando in uno scambio culturale-gastronomico con gli ex rivali reso ancor più allettante dalla grandiosa sfilata di maschere e carri allegorici allestita e organizzata con le mani e il tempo libero dei cittadini, e dal Carnevale dei bambini svoltosi domenica 1 Marzo.



SOLIDARIETÀ La Coop per l'A.I.S.M.

Una iniziativa di solidale partecipazione ai problemi degli ammalati di sclerosi multipla è stata fatta propria dalla COOP che ha deciso di raccogliere fondi per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M.) della quale è presidente il Premio Nobel Rita Levi Montalcini.

La formula studiata è rivolta ai consumatori e si articola così: su ogni quattro prodotti a marchio Coop acquistati nei supermercati l'Azienda destinerà mille lire di contributo.

La somma che la Coop conta di raccogliere è di un miliardo. La stessa Coop, sponsor ufficiale del Festival di San Remo, ha anche deciso di cedere all'AISM i propri spazi pubblicitari all'interno delle quattro serate della manifestazione canora.

CONCORSI PUBBLICI

L'Amministrazione Comunale informa che ha pubblicato l'avviso relativo al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Agente di P.M.», con riserva al 1º candidato idoneo appartenente ad una delle categorie protette di cui alla legge 482/68.

Requisiti richiesti: requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego; diploma di istruzione secondaria, oltre al possesso della patente di guida

categoria A-B. Gli aspiranti devono inoltre essere in possesso del visus di 10/10 su entrambi gli occhi senza correzione di lenti.

Gli aspiranti dovranno presentare la domanda all'Ufficio Personale del Comune di Imola; tale domanda deve pervenire improrogabilmente (anche se inviata tramite il servizio postale con Raccomandata A.R.) entro le ore 12 del 12.3.92.

* * *

L'Amministrazione Comunale informa che ha pubblicato l'avviso relativo al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di «Geometra» con riserva al personale interno.

Requisiti richiesti: requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego; diploma di geo-

metra. Gli aspiranti dovranno presentare la domanda all'Ufficio Personale del Comune di Imola; tale domanda deve pervenire improrogabilmente (anche se inviata tramite il servizio postale con Raccomandata A.R.) entro le ore 12 del 12.3.92.

Come fare per aderire? Semplice, telefonare al 521462 lasciando la propria comunicazione oppure compilando il moduletto completo di nome e cognome e inviarti ADOC C.P. 68 BO Centro. Ti aspettiamo dunque!

Nome _____ Cognome _____
Via _____ N. _____ CAP _____
Città _____ Telefono _____
Altro _____

Stil



legno

Supermercato fai-da-te

mille idee in legno per gente creativa...

- PANNELLI E PERLINATI PER RIVESTIMENTI
- CORRIMANO E COLONNE PER SCALA
- PARASPIGOLI
- CORNICI PER QUADRI
- MENSOLE
- ISOLANTI
- LISTELLI E TONDI IN LEGNO
- ANTINE E MOBILI IN KIT
- BATTISCOPIA
- SCAFFALATURE
- TAGLIO DI TRUCIOLATI, BILAMINATI, TAVOLE
- CAVALLETTI
- BASTONI PER TENDA

Via Fanin, 2 - Tel. 0542/41273 - IMOLA (BO)
(di fronte all'IPER Sidis) - Fax 0542/44520

**SABATO
MATTINA
APERTO**